



FNM

***FNM S.p.A. – Bilancio
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014***

- *Situazione Patrimoniale-finanziaria*
- *Conto Economico*
- *Altre componenti di Conto Economico complessivo*
- *Patrimonio Netto*
- *Rendiconto finanziario*
- *Note al bilancio separato*

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2014

Importi in Euro	Note	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	1	214.192.670	158.329.358	55.863.312
Attività Immateriali	2	3.048.248	2.983.646	64.602
Partecipazioni	3	68.575.644	68.575.644	-
Crediti Finanziari	4	17.028.717	21.317.836	(4.289.119)
di cui: verso Parti Correlate	4	17.028.717	21.317.836	(4.289.119)
Imposte Anticipate	5	2.558.238	2.374.237	184.001
Altri Crediti	7	11.316.735	12.227.065	(910.330)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		316.720.252	265.807.786	50.912.466
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti Commerciali	6	11.865.458	9.050.097	2.815.361
di cui: verso Parti Correlate	6	8.669.552	6.385.841	2.283.711
Crediti Finanziari	4	22.986.276	5.694.516	17.291.760
di cui: verso Parti Correlate	4	22.919.159	5.543.999	17.375.160
Altri Crediti	7	25.947.637	15.936.725	10.010.912
di cui: verso Parti Correlate	7	6.432.245	7.890.468	(1.458.223)
Altri titoli		13	13	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	46.839.710	126.953.318	(80.113.608)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		107.639.094	157.634.669	(49.995.575)
Attività destinate alla vendita	9	3.954.012	4.436.021	(482.009)
TOTALE ATTIVO		428.313.358	427.878.476	434.882
<u>PASSIVO</u>				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		230.000.000	230.000.000	-
Altre riserve		7.788.521	7.788.521	-
Riserva di utili indivisi		55.832.513	44.438.191	11.394.322
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(74.089)	(20.877)	(53.212)
Utile dell'esercizio		18.724.330	17.048.055	1.676.275
PATRIMONIO NETTO	10	312.271.275	299.253.890	13.017.385
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari	11	6.159.727	7.536.483	(1.376.756)
Altre passività	13	21.727.373	23.720.679	(1.993.306)
di cui: verso Parti Correlate	13	14.695.146	16.021.068	(1.325.922)
Fondi rischi ed oneri	17	933.464	933.464	-
Trattamento di fine rapporto	14	2.534.220	2.525.392	8.828
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		31.354.784	34.716.018	(3.361.234)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari	11	22.898.900	60.377.204	(37.478.304)
di cui: verso Parti Correlate	11	17.390.278	55.477.560	(38.087.282)
Debiti verso fornitori	15	31.197.699	8.757.401	22.440.298
di cui: verso Parti Correlate	15	1.239.506	1.078.902	160.604
Debiti tributari	16	521.187	2.277.484	(1.756.297)
Altre passività	13	29.103.952	21.543.567	7.560.385
di cui: verso Parti Correlate	13	25.777.393	18.781.122	6.996.271
Fondi rischi ed oneri	17	965.561	952.912	12.649
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		84.687.299	93.908.568	(9.221.269)
Passività relative ad attività destinate alla vendita		-	-	-
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		428.313.358	427.878.476	434.882

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2014

Importi in Euro	Note	2014	2013	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	18	52.564.876	50.468.485	2.096.391
di cui: verso Parti Correlate	18	50.127.744	48.062.827	2.064.917
Contributi	19	2.035.795	2.064.976	(29.181)
di cui: verso Parti Correlate	19	1.996.544	2.025.725	(29.181)
Altri proventi	20	2.708.400	2.426.424	281.976
di cui: verso Parti Correlate	20	1.997.216	1.686.423	310.793
di cui: Non Ricorrenti	20	168.664	-	168.664
VALORE DELLA PRODUZIONE		57.309.071	54.959.885	2.349.186
Costi per servizi	21	(17.693.530)	(17.364.766)	(328.764)
di cui: verso Parti Correlate	21	(7.857.450)	(7.383.888)	(473.562)
Costi per il personale	22	(10.744.692)	(10.233.843)	(510.849)
Ammortamenti e svalutazioni	23	(13.488.721)	(13.084.723)	(403.998)
di cui: Non Ricorrenti	23	-	(313.467)	313.467
Altri costi operativi	24	(698.601)	(839.250)	140.649
TOTALE COSTI		(42.625.544)	(41.522.582)	(1.102.962)
RISULTATO OPERATIVO		14.683.527	13.437.303	1.246.224
Dividendi	25	5.921.809	4.540.000	1.381.809
di cui: verso Parti Correlate	25	5.921.809	4.540.000	1.381.809
Proventi finanziari	26	2.433.622	3.391.648	(958.026)
di cui: verso Parti Correlate	26	1.449.574	1.597.976	(148.402)
Oneri finanziari	27	(361.704)	(860.805)	499.101
di cui: verso Parti Correlate	27	(154.379)	(629.235)	474.856
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		7.993.727	7.070.843	922.884
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		22.677.254	20.508.146	2.169.108
Imposte sul reddito	28	(3.952.924)	(3.460.091)	(492.833)
di cui: Non Ricorrenti	28	-	1.075.975	(1.075.975)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		18.724.330	17.048.055	1.676.275
UTILE/ (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	29	-	-	-
UTILE DELL'ESERCIZIO		18.724.330	17.048.055	1.676.275
Utile per azione base (unità di euro)	31	0,04	0,04	0,00
Utile per azione diluito (unità di euro)	31	0,04	0,04	0,00

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ESERCIZIO 2014

Importi in Euro	Note	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
UTILE DELL'ESERCIZIO		18.724.330	17.048.055	1.676.275
Componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio				
Perdita attuariale		(73.395)	(19.696)	(53.699)
Imposte sul reddito		20.183	5.416	14.767
Totale altre componenti del risultato complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio	30	(53.212)	(14.280)	(38.932)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		18.671.118	17.033.775	1.637.343

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014

Importi in Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Riserva di utili indivisi	Riserva di Utili/(perdite) attuariali	Utile dell'esercizio	TOTALE
Saldo 01.01.2013	230.000.000	7.788.521	35.704.205	(6.597)	13.735.366	287.221.495
Destinazione utile 2012			13.735.366		(13.735.366)	-
Distribuzione dividendi			(5.001.380)			(5.001.380)
Totale altre componenti del risultato complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio				(14.280)		(14.280)
Utile dell'esercizio					17.048.055	17.048.055
Saldo 31.12.2013	230.000.000	7.788.521	44.438.191	(20.877)	17.048.055	299.253.890
Destinazione utile 2013			17.048.055		(17.048.055)	-
Distribuzione dividendi			(5.653.733)			(5.653.733)
Totale altre componenti del risultato complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio				(53.212)		(53.212)
Utile dell'esercizio					18.724.330	18.724.330
Saldo 31.12.2014	230.000.000	7.788.521	55.832.513	(74.089)	18.724.330	312.271.275

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2014

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2014	31/12/2013
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	Totale
Utile	18.724.330	17.048.055
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	12.002.283	11.716.379
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	1.486.438	1.054.877
Plusvalenza da cessione di attività materiali	(106.367)	(234.835)
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	-	313.467
Accantonamento fondo rischi	182.913	176.039
Utilizzo fondo rischi	(170.264)	-
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	(429.310)
Contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio	(1.135.173)	(1.135.173)
Incasso interessi attivi	(984.048)	(1.718.942)
Flusso di cassa da attività reddituale	30.000.112	26.790.557
Variazione del fondo T.F.R.	(64.567)	(58.899)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	(2.815.361)	889.523
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(9.100.582)	19.597.429
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	5.630.399	(4.190.901)
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	16.642.729	(5.763.318)
Pagamento imposte	(11.696.774)	(8.166.227)
Variazione nette imposte anticipate/differite	(163.818)	(150.897)
Totale flusso di cassa da attività operative	28.432.138	28.947.267
Flusso di cassa da (per) attività di investimento		
Investimenti in attività materiali	(67.865.865)	(189.235)
Investimenti in attività immateriali	(1.551.040)	(1.201.000)
Altre variazioni attività materiali	-	482.009
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori per attività materiali	16.809.899	(264.318)
Variazione attività destinate alla vendita	482.009	(310.095)
Incasso interessi attivi	984.048	1.718.942
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	(14.242.371)	3.925.806
Decremento crediti leasing finanziari	1.239.730	2.523.299
Valore di cessione di attività materiali	106.637	374.181
Totale flusso di cassa da (per) attività di investimento	(64.036.953)	7.059.589
Flusso di cassa per attività di finanziamento		
Decremento dei debiti finanziari	(37.511.858)	(14.600.513)
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.343.202)	(1.310.493)
Dividendi pagati	(5.653.733)	(5.001.380)
Totale flusso di cassa per attività di finanziamento	(44.508.793)	(20.912.386)
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(80.113.608)	15.094.470
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	126.953.318	111.858.848
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	46.839.710	126.953.318
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	(80.113.608)	15.094.470

FNM S.p.A.

Sede in p.le Cadorna n. 14 - 20123 Milano
Capitale Sociale €230.000.000,00 i.v.

**NOTE AL BILANCIO SEPARATO
dell'esercizio chiuso il 31.12.2014****INFORMAZIONI GENERALI****ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

Come già esposto nella relazione sulla gestione, FNM S.p.A. (di seguito la "Società" o la "Controllante" o la "Capogruppo") svolge un'azione di indirizzo e di coordinamento delle società controllate operative del Gruppo e, inoltre, gestisce servizi centralizzati nell'ambito del Gruppo stesso.

Le principali società partecipate svolgono la propria attività nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; tali attività sono effettuate in forza di concessioni e/o di contratti di servizio stipulati con la Regione Lombardia; nell'ambito del Gruppo FNM sono peraltro svolte anche importanti attività nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile. In particolare, nell'ambito delle attività diversificate, a partire dall'esercizio 2010, assume maggiore rilevanza l'attività di gestione della *merchant line* energetica Mendrisio-Cagno tramite la società Nord Energia S.p.A. gestita in controllo congiunto con il socio svizzero Azienda Elettrica Ticinese SA.

La relazione sulla gestione ed il bilancio consolidato forniscono maggiori dettagli sia in merito ai segmenti operativi del Gruppo FNM che all'attività svolta da ciascuna partecipata.

I servizi centralizzati svolti da FNM S.p.A. sono complessivamente definibili come:

- a) servizi amministrativi: riguardano la gestione mediante appositi contratti di *service* con le società partecipate delle seguenti attività centralizzate: direzione, coordinamento e controllo; organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (*Information & Communication Technology*); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione;
- b) servizi di locazione di materiale rotabile;
- c) servizi di gestione immobiliare.

La Società, domiciliata in P.le Cadorna, 14 – MILANO, è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

In ossequio alle disposizioni dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il presente bilancio separato è redatto in conformità, e senza eccezione di completa applicazione, ai principi contabili internazionali ("IFRS") in vigore al 31 dicembre 2014 emendati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente denominate *Standing*

Interpretations Committee (“SIC”). Il presente bilancio inoltre tiene conto della delibera CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche, della delibera CONSOB n. 15519/2006 e della Comunicazione n. DEM 6064293/2006. Il presente bilancio separato viene presentato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 redatto in conformità con gli IFRS.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità; un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell’esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati con evidenza in una voce separata dell’ammontare della fiscalità differita relativa a tali variazioni identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R in vigore dall’1 gennaio 2013, le componenti che sono destinate a riversarsi nel conto economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al conto economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi consolidati sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Con riferimento alla delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di situazione patrimoniale – finanziaria e del conto economico, considerata la loro significatività, sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. Sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività; l’identificazione delle operazioni non ricorrenti è effettuata con criteri gestionali interni in assenza di norme di riferimento e potrebbe quindi differire da quella adottata da altri Emittenti o operatori del settore.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio separato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2013, integrati da

quanto descritto al paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014”.

Il bilancio separato è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” per le quali, in quanto attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il “valore equo” rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nel paragrafo “Poste soggette a significative assunzioni e stime”.

Tutte gli importi del bilancio separato sono in Euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTEPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2014

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2014.

- IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituisce lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, per la parte relativa al bilancio consolidato, e il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)*. Il precedente IAS 27 è stato ridenominato *Bilancio separato* e disciplina unicamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio per il bilancio consolidato sono le seguenti:
 - l’IFRS 10 stabilisce un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l’incoerenza percepita tra i precedenti IAS 27 (basato sul controllo) e SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata sulla presenza contemporanea dei seguenti tre elementi: (a) potere sull’impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l’ammontare di tali rendimenti variabili;
 - l’IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull’impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa (concetto di attività rilevanti);
 - l’IFRS 10 richiede che, nel valutare l’esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull’impresa acquisita;
 - l’IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione dell’esistenza del controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le entità strutturate, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l’applicazione dell’IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L’adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulla classificazione delle partecipazioni nel bilancio separato e sull’area di consolidamento del Gruppo.

- IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tali accordi tra *joint venture* e *joint operation*. Secondo l'IFRS 11, al contrario del precedente IAS 31, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una *joint venture*. Per le *joint venture*, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le *joint operation*, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra *joint venture* e *joint operation*.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulla classificazione delle partecipazioni nel bilancio separato; Si rimanda al bilancio consolidato per le considerazioni sull'applicabilità di tale principio agli accordi di *joint venture* in essere con le controllate a controllo congiunto.

- IFRS 12 – *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire nel bilancio separato e consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Sulla base della natura degli investimenti partecipativi in essere al 31 dicembre 2014, l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio separato al 31 dicembre 2014.

- Emendamenti allo IAS 32 “*Compensazione di attività finanziarie e passività finanziarie*”, volti a chiarire l'applicazione dei criteri necessari per compensare in bilancio attività e passività finanziarie (i.e. l'entità ha correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e intende estinguere per il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività). Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Sulla base della natura delle attività e passività finanziarie iscritte nel bilancio separato al 31 dicembre 2014, l'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti dal punto di vista della valutazione e classificazione delle citate poste.

- Emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 “*Entità di investimento*”, che, per le società di investimento, introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate, ad eccezione dei casi in cui tali controllate forniscano servizi accessori alle attività di

investimento svolte dalle società di investimento. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a *fair value*. I seguenti criteri sono state introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione:

- ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
- impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al *fair value*.

Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.

La fattispecie non è applicabile per la natura di attività svolta dalla Società e non ha comportato effetti sul presente bilancio separato.

- Emendamenti allo IAS 36 “*Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*”. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o delle unità generatrici di flussi finanziari assoggettate a test di *impairment*, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o le unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. In tal caso occorrerà fornire adeguata informativa sulla gerarchia del livello di *fair value* in cui rientra il valore recuperabile e sulle tecniche valutative e le assunzioni utilizzate (in caso si tratti di livello 2 o 3). Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Nel presente bilancio separato non sono presenti svalutazioni cui si debba applicare questa fattispecie, pertanto l'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sull'informativa del presente bilancio separato.

- Emendamenti allo IAS 39 “*Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura*”. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central Counterparty –CCP*) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

La Società non detiene strumenti finanziari derivati pertanto l'emendamento non ha comportato effetti sul presente bilancio separato.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2014

Alla data del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. Gli Amministratori prevedono che l'adozione di tale nuova interpretazione non comporterà effetti sul bilancio separato della Società in quanto non sono presenti fattispecie di tale tipologia nel presente bilancio.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “*vesting condition*” e di “*market condition*” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “*performance condition*” e “*service condition*” (in precedenza incluse nella definizione di “*vesting condition*”);
 - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* nell'ambito di business combination classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di *fair value* devono essere rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9);
 - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”;
 - IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività nel suo complesso dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo dell'entità;
 - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le *Basis for Conclusions* di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali;
 - IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I requisiti previsti dalle modifiche chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate;
 - IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da

un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare comunque una parte correlata.

Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. E' consentita un'applicazione anticipata, che non è stata presa in considerazione dagli Amministratori in quanto la maggior parte degli *improvements* non hanno applicabilità nel contesto di specie.

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11;
 - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32;
 - IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. E' consentita un'applicazione anticipata, che non è stata presa in considerazione dagli Amministratori in quanto la maggior parte degli *improvements* non hanno applicabilità nel contesto di specie.

- In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 19 “*Defined Benefit Plans: Employee Contributions*”, che propone di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell'esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del *service cost* dell'esercizio in cui viene pagato tale contributo. La necessità di tale proposta è sorta con l'introduzione del nuovo IAS 19 (2011), ove si ritiene che tali contribuzioni siano da interpretare come parte di un *post-employment benefit*, piuttosto che di un beneficio di breve periodo e, pertanto, che tale contribuzione debba essere spalmata sugli anni di servizio del dipendente. Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di questa modifica.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la

comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio IFRS 11 *Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations*” relativi alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business* nell’accezione prevista dall’IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall’IFRS 3 relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall’adozione di queste modifiche.

- In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”*. Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l’emendamento, i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata, che non risulta applicabile alla Società. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall’adozione di queste modifiche.

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono che l’applicazione dell’IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio separato della Società.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

A seguito della crisi finanziaria del 2008, su istanza delle principali istituzioni finanziarie e politiche, lo IASB ha iniziato il progetto volto alla sostituzione dell'IFRS 9 ed ha proceduto per fasi. Nel 2009 lo IASB ha pubblicato la prima versione dell'IFRS 9 che trattava unicamente la Classificazione e valutazione delle attività finanziarie; successivamente, nel 2010, sono state pubblicate i criteri relativi alla classificazione e valutazione delle passività finanziarie e alla *derecognition* (quest'ultima tematica è stata traspota inalterata dallo IAS 39). Nel 2013 l'IFRS 9 è stato modificato per includere il modello generale di *hedge accounting*. A seguito della pubblicazione attuale, che ricomprende anche l'impairment, l'IFRS 9 è da considerarsi completato ad eccezione dei criteri riguardanti il *macro hedging*, sul quale lo IASB ha intrapreso un progetto autonomo.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico.

Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses*) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della Società. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.

- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo *IAS 27 - Equity Method in Separate Financial Statements*. Il documento introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Di conseguenza, a seguito dell'introduzione dell'emendamento un'entità potrà rilevare tali partecipazioni nel proprio bilancio separato alternativamente:
 - al costo; o
 - secondo quanto previsto dallo IFRS 9 (o dallo IAS 39); o
 - utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio separato della Società.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.

- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*". Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Il documento introduce modifiche ai seguenti principi:

- IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*. La modifica introduce linee guida specifiche al principio nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività (o un *disposal group*) dalla categoria *held-for-sale* alla categoria *held-for-distribution* (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held-for-distribution*. Le modifiche definiscono che (i) tali riclassifiche non dovrebbero essere considerate come una variazione ad un piano di vendita o ad un piano di distribuzione e che restano validi i medesimi criteri di classificazione e valutazione; (ii) le attività che non rispettano più i criteri di classificazione previsti per l'*held-for-distribution* dovrebbero essere trattate allo stesso modo di un'attività che cessa di essere classificata come *held-for-sale*;

- IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure*. Le modifiche disciplinano l'introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un *servicing contract* costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite. Inoltre, viene chiarito che l'informativa sulla compensazione di attività e passività finanziarie non è di norma esplicitamente richiesta per i bilanci intermedi. Tuttavia, tale informativa potrebbe essere necessaria per rispettare i requisiti previsti dallo IAS 34, nel caso si tratti di un'informazione significativa;
- IAS 19 – *Employee Benefits*. Il documento introduce delle modifiche allo IAS 19 al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* dovrebbero essere della stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefits*. Le modifiche precisano che l'ampiezza del mercato dei *high quality corporate bonds* da considerare sia quella a livello di valuta;
- IAS 34 – *Interim Financial Reporting*. Il documento introduce delle modifiche al fine di chiarire i requisiti da rispettare nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata *nell'interim financial report*, ma al di fuori dell'*interim financial statements*. La modifica precisa che tale informativa venga inclusa attraverso un *cross-reference* dall'*interim financial statements* ad altre parti dell'*interim financial report* e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell'*interim financial statements*.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.

- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 - *Disclosure Initiative*. L'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione di bilanci. Le modifiche apportate sono le seguenti:
 - Materialità e aggregazione: viene chiarito che una società non deve oscurare informazioni aggregandole o disaggregandole e che le considerazioni relative alla materialità si applicano agli schemi di bilancio, note illustrative e specifici requisiti di informativa degli IFRS. Le *disclosures* richieste specificamente dagli IFRS devono essere fornite solo se l'informazione è materiale;
 - Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e prospetto di conto economico complessivo: si chiarisce che l'elenco di voci specificate dallo IAS 1 per questi prospetti può essere disaggregato e aggregato a seconda dei casi. Viene inoltre fornita una linea guida sull'uso di subtotali all'interno dei prospetti;
 - Presentazione degli elementi di *Other Comprehensive Income* ("OCI"): si chiarisce che la quota di OCI di società collegate e *joint ventures* consolidate con il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in una singola voce, a sua volta suddivisa tra componenti suscettibili di future riclassifiche a conto economico o meno;
 - Note illustrative: si chiarisce che le entità godono di flessibilità nel definire la struttura delle note illustrative e si fornisce una *linea guida* su come impostare un ordine sistematico delle note stesse, ad esempio:
 - i. Dando prominenza a quelle che sono maggiormente rilevanti ai fini della comprensione della posizione patrimoniale e finanziaria (e.g. raggruppando informazioni su particolari attività);
 - ii. Raggruppando elementi misurati secondo lo stesso criterio (e.g. attività misurate al *fair value*);
 - iii. Seguendo l'ordine degli elementi presentati nei prospetti.

Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.

- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*”, contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la Società la definizione di società di investimento.

ATTIVITA' MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (rotabili e locomotive concessi in locazione).

Sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I terreni non sono soggetti ad ammortamento. Qualora finanziate da contributi pubblici, le attività materiali sono esposte al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce “Altre passività” secondo i criteri indicati nel principio contabile “Contributi pubblici”.

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro distinta vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni;

Impianti e macchinari: 5-16 anni;

Materiale rotabile: 15-22 anni.

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo “Perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni”.

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Le attività immobiliari, vale a dire le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore, si riferiscono principalmente ai negozi ubicati presso la stazione di Milano Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40, la Società ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e, vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

LEASING FINANZIARI

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Così come previsto dallo IAS 17, un *leasing* si considera finanziario quando singolarmente o congiuntamente sono presenti i seguenti indicatori:

- il contratto trasferisce la proprietà del bene al locatario al termine del contratto di *leasing*;
- il locatario ha l'opzione di acquisto del bene a un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al *fair value* (valore equo) alla data alla quale si può esercitare l'opzione cosicché, all'inizio del *leasing*, è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- la durata del *leasing* copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- all'inizio del *leasing* il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* equivale al *fair value* (valore equo) del bene locato;
- i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza dover apportare loro importanti modifiche.

I beni patrimoniali a disposizione della Società grazie a contratti rientranti nella categoria del *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria come passività finanziaria. Essi sono ammortizzati lungo la vita utile stimata.

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle passività finanziarie, e quota interessi. Gli oneri finanziari sono direttamente addebitati al Conto Economico dell'esercizio.

Nel caso in cui la Società metta a disposizione beni grazie a contratti rientranti nella categoria di *leasing* finanziario, sono contabilizzati come crediti finanziari immobilizzati al *fair value* del bene risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; il credito verso il locatore è incluso nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria come attività finanziaria. Il credito viene incassato lungo la durata del contratto; in particolare, gli incassi dei canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle attività finanziarie, e quota interessi. I proventi finanziari sono direttamente accreditati al Conto Economico dell'esercizio.

I contratti in cui la Società vende e contestualmente ritorna in possesso nuovamente del bene ceduto attraverso una locazione (operazioni di c.d. "*sale and lease back*") e che abbiano le caratteristiche di locazione finanziaria vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di mercato e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

Per i beni locati con contratti di locazione operativa i relativi canoni sono iscritti a conto economico linearmente lungo la durata del contratto.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dalla Società.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici *software* includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

I costi per l'acquisto delle licenze *software*, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in tre anni.

PARTECIPAZIONI

Sono considerate controllate le società sulle quali la Società possiede in contemporanea i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili; mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le partecipate per le quali la Società esercita il controllo congiuntamente con un altro investitore. Le partecipate a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi della Società e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni sulle attività rilevanti anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa avere subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E CORRENTI

I crediti e i finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e i finanziamenti iscritti tra le attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente. Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta la possibilità di recupero di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva utili (perdite) attuariali", le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e/o le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite vengono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate, nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

CREDITI COMMERCIALI

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La cassa e gli strumenti finanziari equivalenti di cassa includono cassa contanti e i depositi a vista, valutati al loro valore nominale. Perché un investimento possa essere considerato come disponibilità liquida equivalente esso deve essere prontamente convertibile in un ammontare noto di denaro e deve essere soggetto a un irrilevante rischio di variazione del valore.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value*, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) quote TFR maturande dal 1° gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- b) fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza

risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un “*curtailment*” secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione della Società sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto “*projected unit credit method*”. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/(perdite) attuariali”.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

DEBITI FINANZIARI E COMMERCIALI

I debiti sono inizialmente iscritti al “valore equo”, successivamente valutati al costo ammortizzato. Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Le operazioni straordinarie (fusione, scissione, conferimento) sotto controllo comune, non essendo le stesse disciplinate dall'IFRS 3, sono disciplinate secondo le indicazioni dell'OPI 1 ossia in funzione dalla esistenza o meno della sostanza economica della transazione, in particolare:

- a) se esiste sostanza economica, il trattamento contabile previsto è quello richiesto dall'IFRS 3 ovvero si applica il “*purchase accounting*”;
- b) se non esiste sostanza economica, è previsto l'utilizzo del cosiddetto principio della “continuità dei valori” e cioè le attività acquisite e le passività assunte sono iscritte al valore che le stesse avevano nel bilancio originario o nel bilancio consolidato. La differenza tra il prezzo pagato ed il valore corrente delle attività nette acquisite rappresenta un *goodwill* che viene imputato direttamente a patrimonio netto.

RICAVI

I ricavi sono contabilizzati per competenza; le principali fonti di ricavo sono le seguenti:

- a) corrispettivi per i servizi amministrativi erogati centralmente a società del Gruppo: gestione contabilità e redazione bilanci, elaborazione paghe, gestione della tesoreria centralizzata e dei servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione;
- b) canoni per locazione operativa di materiale rotabile a società del Gruppo: si riferiscono alla locazione di Treni ad Alta Frequentazione (TAF), di locomotive E 189-Siemens, di locomotive E483, di Treni per il Servizio Regionale (TSR), di Convogli per il Servizio Aeroportuale (CSA) e di convogli CORADIA;
- c) proventi finanziari per contratti di Leasing Finanziario a società del Gruppo: si tratta di locazioni finanziarie di locomotive;
- d) canoni di locazione percepiti su immobili civili e commerciali di proprietà, sia verso società del Gruppo sia verso entità terze.

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori, avvenuta nel 2011 (Nota 9 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dalla Società all'acquirente, è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale che avverranno entro il 2018.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale da parte degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali, erogati dalla Regione Lombardia o da terzi (altri enti pubblici), sono iscritti alla voce "Altre passività" e rilasciati a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività cui si riferiscono.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI

Le attività non correnti includono – tra le altre - gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali e le partecipazioni. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, fondate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della Società.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'*impairment test* è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

DIVIDENDI

I proventi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti vengono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

CONSOLIDATO FISCALE

Nel precedente esercizio, la Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2013 – 2015 (art. 117, c.1 TUIR) al quale aderiscono parimenti le società controllate da FNM S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 c.c. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla Società tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che

eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del Gruppo. Le società controllate procedono alla determinazione dell'imposta e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IRES registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IRES trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

IVA DI GRUPPO

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A., in quanto Controllante ai sensi del citato art. 73 c. 3, tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del Gruppo. Le società controllate procedono alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IVA trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Moneta funzionale

La Società predispose il bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata in Italia. La valuta funzionale della Società è l'Euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio separato.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio alla data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME

La redazione del bilancio separato e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio separato o per i quali esiste il rischio che possano

emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano la Società nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinario ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni.

La Direzione, come anticipato nel principio contabile "Perdita di valore di attività immateriali, materiali e partecipazioni" rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi della Società che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La Società rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Passività potenziali

La Società è soggetta a cause di varia natura (legali, fiscali, giuslavorista) che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può

essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**NOTA 1 ATTIVITA' MATERIALI**

Al 1° gennaio 2013 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2013		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	24.113.011	(5.704.272)	18.408.739
Impianti e macchinario	273.917	(69.593)	204.324
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(66.964)	296
Altri beni:			
Materiale rotabile	246.594.854	(98.587.957)	148.006.897
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliori beni di terzi	1.409.689	(1.117.636)	292.053
Totale altri beni	248.004.543	(99.705.593)	148.298.950
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.879.015		3.879.015
Totale	276.337.746	(105.546.422)	170.791.324

La movimentazione avutasi nel corso del 2013 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff. migliori beni terzi		
Valore netto al 01.01.2013	18.408.739	204.324	296	148.006.897	292.053	3.879.015	170.791.324
Investimenti finanziati con mezzi propri	55.000	117.990			11.745	4.500	189.235
Trasferimenti valore lordo		250.515		299.000		(549.515)	
Trasferimento ad attività destinate alla vendita	(482.009)						(482.009)
Dismissioni: Alienazioni Lorde	(1)	(139.370)			(1.817)		(141.188)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		25			1.817		1.842
Quote di Ammortamento	(373.466)	(43.957)	(148)	(11.228.384)	(70.424)		(11.716.379)
Svalutazione delle attività materiali				(313.467)			(313.467)
Valore netto al 31.12.2013	17.608.263	389.527	148	136.764.046	233.374	3.334.000	158.329.358

Pertanto al 31 dicembre 2013 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2013		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.686.001	(6.077.738)	17.608.263
Impianti e macchinario	503.052	(113.525)	389.527
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(67.112)	148
Altri beni:			
Materiale rotabile	246.580.387	(109.816.341)	136.764.046
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliori beni di terzi	1.419.617	(1.186.243)	233.374
Totale altri beni	248.000.004	(111.002.584)	136.997.420
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.334.000		3.334.000
Totale	275.590.317	(117.260.959)	158.329.358

La movimentazione dell'esercizio 2014 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff. migliori beni terzi		
Valore netto al 01.01.2014	17.608.263	389.527	148	136.764.046	233.374	3.334.000	158.329.358
Investimenti finanziati con mezzi propri	29.215			17.026.164	169.734	50.640.752	67.865.865
Trasferimenti valore lordo				3.329.500		(3.329.500)	
Dismissioni: Alienazioni Lorde					(6.385)		(6.385)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento					6.115		6.115
Quote di Ammortamento	(372.402)	(50.305)	(121)	(11.508.202)	(71.253)		(12.002.283)
Valore netto al 31.12.2014	17.265.076	339.222	27	145.611.508	331.585	50.645.252	214.192.670

Pertanto al 31 dicembre 2014 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2014		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.715.216	(6.450.140)	17.265.076
Impianti e macchinario	503.052	(163.830)	339.222
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(67.233)	27
Altri beni:			
Materiale rotabile	266.936.051	(121.324.543)	145.611.508
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliori beni di terzi	1.582.966	(1.251.381)	331.585
Totale altri beni	268.519.017	(122.575.924)	145.943.093
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.645.252		50.645.252
Totale	343.449.797	(129.257.127)	214.192.670

Terreni e fabbricati

La voce “Terreni e fabbricati” si riferisce principalmente ai valori netti residui al 31 dicembre 2014 dell’immobile di Piazzale Cadorna per Euro 10,6 milioni, dei terreni siti nel comune di Saronno per Euro 3,4 milioni e nel comune di Garbagnate Milanese per Euro 1,1 milioni, dei box auto siti nel comune di Milano per Euro 1,1 milioni e dell’immobile sito nel comune di Iseo per Euro 0,8 milioni.

Gli incrementi dell’esercizio della voce “Terreni e fabbricati” (29 migliaia di Euro) si riferiscono principalmente ad oneri connessi alla valorizzazione delle aree di proprietà della Società site nel comune di Soresina per Euro 25 migliaia ed alla realizzazione del Piano Integrato di Intervento di Garbagnate Milanese per Euro 4 migliaia.

L’investimento inerente all’iniziativa relativa alle aree adiacenti la nuova stazione di Affori – la cui evoluzione è analizzata in relazione sulla gestione a cui si rimanda – è classificato tra le “Attività destinata alla vendita”; il valore complessivo di tale attività è di Euro 3.954.012, invariato rispetto al 31 dicembre 2013 (Nota 9).

Impianti e macchinario

La variazione dell’esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Attrezzature industriali e commerciali

La variazione dell’esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Altri beni

La voce materiale rotabile riguarda n. 26 treni tipo TAF, n. 2 treni tipo TSR, e n. 8 treni tipo CSA, tutti locati a Trenord, n. 1 locomotiva tipo BR 189 e n. 8 locomotive tipo E483 tutte locate a DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO) e n. 3 convogli CORADIA immessi in servizio nel corso dell’esercizio e sempre locati a Trenord.

Con riferimento a tali 3 convogli CORADIA, l’investimento dell’esercizio ammonta a 16.647 migliaia di Euro; a seguito dell’immissione in servizio, sono stati trasferiti alla categoria in esame da “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti sostenuti nell’esercizio precedente, pari a 3.329 migliaia di Euro.

Nel corso dell’esercizio è stata inoltre capitalizzata la manutenzione straordinaria, pari a 379 migliaia di Euro, per il ripristino della locomotiva tipo E483, il cui valore di iscrizione era stato

oggetto di svalutazione nel precedente esercizio a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 13 novembre 2013. In relazione a tale sinistro la Società ha ottenuto la liquidazione, nel presente esercizio, del risarcimento assicurativo richiesto per 169 migliaia di Euro. L'effetto economico è stato riflesso nel bilancio separato alla voce "Altri proventi" (Nota 20).

Gli investimenti in mobili, arredi, macchine ufficio e migliorie su beni di terzi sono prevalentemente relativi ad arredi per gli uffici della Società siti in Milano – Piazzale Cadorna.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento della voce, per 50.641 migliaia di Euro, è principalmente relativo agli acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (28.670 migliaia di Euro) e 10 rotabili tipo CORADIA (21.942 migliaia di Euro).

Per una disamina dettagliata del piano di investimenti in materiale rotabile e delle relative modalità di finanziamento, si rimanda al paragrafo 8.3 della relazione sulla gestione.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alle voci "Altri beni – Materiale rotabile".

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale (Nota 13), l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2014 sarebbe stato il seguente:

2014	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	17.265.076	(6.471.206)	10.793.870
Impianti e macchinario	339.222		339.222
Attrezzature industriali e commerciali	27		27
Altri beni	145.943.093	(7.829.486)	138.113.607
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.645.252		50.645.252
Totale attività materiali	214.192.670	(14.300.692)	199.891.978

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

NOTA 2 ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2013 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	01.01.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.193.000		1.193.000
Altre	3.768.967	(2.124.444)	1.644.523
Totale attività immateriali	4.961.967	(2.124.444)	2.837.523

La movimentazione avutasi nel corso del 2013 è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2013	1.193.000	1.644.523	2.837.523
Investimenti finanziati con mezzi propri	649.500	551.500	1.201.000
Trasferimenti valore lordo	(1.046.500)	1.046.500	
Quote di Ammortamento		(1.054.877)	(1.054.877)
Valore netto al 31.12.2013	796.000	2.187.646	2.983.646

Pertanto al 31 dicembre 2013 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	31.12.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	796.000		796.000
Altre	5.366.967	(3.179.321)	2.187.646
Totale attività immateriali	6.162.967	(3.179.321)	2.983.646

La movimentazione dell'esercizio 2014 è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2014	796.000	2.187.646	2.983.646
Investimenti finanziati con mezzi propri	1.439.240	111.800	1.551.040
Trasferimenti valore lordo	(668.700)	668.700	
Quote di Ammortamento		(1.486.438)	(1.486.438)
Valore netto al 31.12.2014	1.566.540	1.481.708	3.048.248

Pertanto al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni immateriali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.566.540		1.566.540
Altre	2.968.146	(1.486.438)	1.481.708
Totale attività immateriali	4.534.686	(1.486.438)	3.048.248

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 1.439 migliaia di Euro, si riferiscono all'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord per 1.294 migliaia di Euro, al modulo SAP VIM (Vendor Invoice Management) utilizzato da FNM per 71 migliaia di Euro, al progetto formazione tecnico operativa di FERROVIENORD per 30 migliaia di Euro, all'implementazione di moduli aggiuntivi di SAP che FNM utilizza nell'ambito del *service* amministrativo per 23 migliaia di Euro, nonché ad ulteriori aggiornamenti del *software* utilizzato da FNM per la gestione degli enti aziendali per 21 migliaia di Euro.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, essendosi completate le attività di progetto, con l'avvenuto utilizzo dei moduli implementati, sono stati trasferiti dalla categoria in esame alla voce "Altre" i costi sostenuti nell'esercizio 2013 in relazione al *software* gestionale SAP HR utilizzato da Trenord (303 migliaia di Euro) e da FNM (131 migliaia di Euro), al modulo SAP PM (205 migliaia di Euro), nonché all'applicativo BPC Tax Management (30 migliaia di Euro).

Nel complesso, le immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2014 si riferiscono al sopracitato *software gestionale* gestito da FNM e utilizzato da Trenord per 1.301 migliaia di Euro, al modulo SAP VIM utilizzato da FNM per 143 migliaia di Euro, allo sviluppo del *software* utilizzato da FNM per la gestione degli enti aziendali per 70 migliaia di Euro, al progetto formazione tecnico operativa di FERROVIENORD per 30 migliaia di Euro, nonché all'implementazione di moduli aggiuntivi di SAP che FNM utilizza nell'ambito del *service* amministrativo per 23 migliaia di Euro.

Altre

Gli incrementi dell'esercizio (112 migliaia di Euro) concernono i costi relativi a moduli aggiuntivi del *software* SAP utilizzato da Trenord per 92 migliaia di Euro, ed allo sviluppo dell'applicativo BPC Tax Management per 20 migliaia di Euro.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

NOTA 3 PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2014 le partecipazioni ammontano ad Euro 68.575.644; nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Nelle seguenti tabelle viene riepilogata la composizione della voce in esame:

Descrizione	31.12.2013			Variazioni 2014			31.12.2014		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate	20.856.703	(4.859.189)	15.997.514				20.856.703	(4.859.189)	15.997.514
Partecipazioni in joint venture	49.511.424		49.511.424				49.511.424		49.511.424
Partecipazioni in imprese collegate	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706
Totale partecipazioni	73.434.833	(4.859.189)	68.575.644				73.434.833	(4.859.189)	68.575.644

Partecipazioni in imprese controllate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2013			Variazioni 2014			31.12.2014		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
FERROVIENORD SpA	4.571.732	(234.548)	4.337.184				4.571.732	(234.548)	4.337.184
FNM Autoservizi SpA	16.274.641	(4.624.641)	11.650.000				16.274.641	(4.624.641)	11.650.000
NORD_ING Srl	10.329		10.329				10.329		10.329
Eurocombi Srl	1		1				1		1
Totale partecipazioni in imprese controllate	20.856.703	(4.859.189)	15.997.514				20.856.703	(4.859.189)	15.997.514

FNM S.p.A. detiene una partecipazione di controllo in NORD_ING S.r.l. direttamente mediante il possesso di una quota pari al 20% del capitale sociale ed indirettamente mediante FERROVIENORD S.p.A. che possiede il restante 80% delle quote sociali.

Partecipazioni in joint venture

Il dettaglio delle partecipazioni in *joint venture* è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2013			Variazioni 2014			31.12.2014		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
NordCom SpA	743.407		743.407				743.407		743.407
NORD ENERGIA SpA	6.194.267		6.194.267				6.194.267		6.194.267
SeMS Srl	903.750		903.750				903.750		903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	3.610.000		3.610.000				3.610.000		3.610.000
Trenord S.r.l.	38.060.000		38.060.000				38.060.000		38.060.000
Totale partecipazioni in joint venture	49.511.424		49.511.424				49.511.424		49.511.424

Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2013			Variazioni 2014			31.12.2014		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706
Totale partecipazioni in imprese collegate	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706

In data 7 gennaio 2015, la società collegata NORDCARGO S.r.l. ha variato la propria denominazione sociale in DB Schenker Rail Italia S.r.l.

Nel corso del 2013 non erano intervenute variazioni nella voce “partecipazioni”.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alla partecipazioni possedute:

Descrizione	Tipologia	Valutazione	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/perdita	% possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
FERROVIENORD SpA Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	5.250.000	17.612.299	1.147.865	100%	17.612.299	4.337.184
FNM Autoservizi SpA Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	3.000.000	10.068.897	871.130	100%	10.068.897	11.650.000
NORD_ING Srl Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	50.000	204.783	9.545	20%	40.957	10.329
Eurocombi S.r.l. in liquidazione Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	32.900	(617.045)	(710)	76%	(468.954)	1
Trenord S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	76.120.000	81.105.265	2.576.316	50%	40.552.633	38.060.000
NORD ENERGIA SpA Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	10.200.000	17.827.471	6.371.351	60%	10.696.483	6.194.267
NordCom SpA Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	5.000.000	9.610.749	627.317	58%	5.574.234	743.407
SeMS S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	1.000.000	2.390.151	169.984	68,5%	1.637.254	903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	20.000	8.011.764	1.414.318	50%	4.005.882	3.610.000
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.) Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Costo	3.000.100	8.558.427	639.886	40%	3.423.371	3.066.706

Il maggior valore di iscrizione della partecipata FNM Autoservizi S.p.A. è supportato dalla valutazione aziendale ottenuta in occasione delle transazioni sul capitale avvenute nell'esercizio 2010 ed ancora considerate aggiornate a data odierna anche in considerazione dei risultati positivi della partecipata che ne incrementano progressivamente la capitalizzazione riducendone il differenziale rispetto al valore di iscrizione dell'investimento partecipativo.

Il deficit patrimoniale di Eurocombi S.r.l. in liquidazione non rappresenta una perdita durevole di valore in quanto FNM S.p.A. ha svalutato in esercizi precedenti crediti verso la partecipata che potranno costituire oggetto di rinunce che, nel ristabilire l'equilibrio patrimoniale della partecipata stessa, non determineranno per FNM S.p.A. ulteriori oneri a carico del conto economico (Nota 4).

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un commento circa l'andamento delle partecipate e di quelle indirettamente controllate, controllate a controllo congiunto e collegate.

NOTA 4 CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce accoglie principalmente i crediti relativi a contratti attivi di leasing finanziario e i crediti verso società controllate derivanti da saldi attivi su c/c di corrispondenza.

La composizione dettagliata al 31 dicembre 2013 è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2013		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti finanziari		501.435	501.435
Fondo svalutazione crediti finanziari		(350.918)	(350.918)
Crediti finanziari	-	150.517	150.517
Crediti leasing finanziari	18.405.654	2.691.083	21.096.737
Crediti conti correnti verso controllate		1.223.557	1.223.557
Altri crediti finanziari		71.671	71.671
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	2.912.182	2.096.026	5.008.208
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 32)	21.317.836	5.543.999	26.861.835
Totale	21.317.836	5.694.516	27.012.352

Si riporta nella seguente tabella la composizione al 31 dicembre 2014:

Descrizione	31.12.2014		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti finanziari		418.035	418.035
Fondo svalutazione crediti finanziari		(350.918)	(350.918)
Crediti finanziari	-	67.117	67.117
Crediti leasing finanziari	15.535.418	2.870.236	18.405.654
Crediti conti correnti verso controllate		20.077.857	20.077.857
Altri crediti finanziari		26.521	26.521
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	1.493.299	482.883	1.976.182
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 32)	17.028.717	22.919.159	39.947.876
Totale	17.028.717	22.986.276	40.014.993

La voce “Crediti per contratti di finanziamento a partecipate” si riferisce ad un finanziamento fruttifero della durata di 11 anni e di importo pari ad Euro 9.300.000, concesso in data 10 dicembre 2010 alla partecipata NORD ENERGIA in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*. Il tasso di interesse applicato è l’EURIBOR EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. La riduzione del debito residuo rispetto al 31 dicembre 2013 deriva dalle delibere di procedere ad una restituzione anticipata di parte del finanziamento assunte nel mese di dicembre 2013 e nel mese di dicembre 2014 dagli Amministratori di NORD ENERGIA per gli importi rispettivamente di Euro 1.680.000 ed Euro 936.000. I rimborsi sono avvenuti rispettivamente in data 28 febbraio 2014 e 23 dicembre 2014; oltre a tali importi, nel corso del 2014 la Società ha incassato il rimborso delle quote capitale dell’esercizio, pari a Euro 416.026.

Nella stessa delibera del 16 dicembre 2014 gli Amministratori della partecipata hanno deliberato, infine, un’ulteriore parziale restituzione del finanziamento di 234.000 Euro, inclusi nella quota corrente. L’esecuzione del rimborso è avvenuta in data 23 febbraio 2015.

I crediti di conto corrente verso controllate includono per 19,549 milioni di Euro il credito verso FERROVIENORD (Nota 11) e per 528 migliaia di Euro il credito verso Eurocombi S.r.l. in liquidazione completamente svalutato (Nota 3); il significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2013 è desumibile dalla dinamica della liquidità delle controllate verso cui il credito è vantato ed il cui dettaglio comparativo è desumibile dalla Nota 32.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate a società partecipate appartenenti al Gruppo FNM.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio, ridotti rispetto al 31 dicembre 2013 per gli incassi dei canoni di competenza dell'esercizio:

Descrizione	31.12.2014		31.12.2013	
	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi
Entro 1 anno	4.024.303	2.870.236	4.024.303	2.691.083
Tra 1 e 5 anni	16.097.211	13.528.362	16.097.211	12.681.599
Oltre 5 anni	2.350.618	2.007.056	6.374.921	5.724.055
Totale	22.472.132	18.405.654	26.496.435	21.096.737
Utili finanziari differiti	(4.066.478)		(5.399.698)	
Totale crediti leasing finanziari	18.405.654		21.096.737	

I crediti relativi ai leasing sono a tasso variabile; conseguentemente il loro valore equo approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti:

Descrizione	2014	2013
Crediti leasing finanziari	3,4 - 7,18%	3,4 - 6,6%
Crediti conti correnti vs controllate	1,4%	2,1%

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Contratti di leasing in cui FNM S.p.A. è locatore (leasing attivi):

Tipologia	Locatario	Oggetto	Val Netto	Sub-leasing	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Inc. Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.2	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	1.397.640	192.165	1.205.475
2 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	2.096.460	322.570	1.773.890
3 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.6	N/A	SI	01/10/2007	31/12/2019	4.192.920	691.341	3.501.579
4 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	2.096.460	306.754	1.789.706
5 Finanziario	Trenord	LocE 640 n. 4	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	3.219.880	477.923	2.741.957
6 Finanziario	Trenord	LocE 640 n. 4	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	3.219.880	493.002	2.726.878
7 Finanziario	Trenord	LocE 660 n.3	N/A	NO	01/01/2009	31/12/2024	5.288.891	1.497.180	3.791.711
8 Finanziario	Trenord	Attrezzaggio LocDE520 n.6	N/A	NO	01/01/2012	31/12/2019	960.001	85.543	874.458
Locazioni finanziarie							22.472.132	4.066.478	18.405.654
9 Operativo	Trenord	N.26 TAF	52.500.927	SI per 1 TAF	01/01/2006	31/12/2020	78.440.755		
10 Operativo	DB Schenker Rail Itai Loc.	E 483 n. 2	N/A	SI	01/05/2008	30/04/2017	1.604.960		
11 Operativo	DB Schenker Rail Itai Loc.	E 483 n.1	N/A	SI	01/09/2008	31/08/2017	802.480		
12 Operativo	DB Schenker Rail Itai Loc.	ES64 F4 n.1	2.982.923	NO	01/05/2008	30/04/2023	2.610.891		
13 Operativo	DB Schenker Rail Itai Loc.	E 483 n.3	7.625.520	NO	01/12/2009	01/12/2024	8.353.283		
14 Operativo	DB Schenker Rail Itai Loc.	E 483 n.3	7.496.039	NO	01/04/2009	31/03/2024	7.789.536		
15 Operativo	DB Schenker Rail Itai Loc.	E 483 n.1	2.494.773	NO	01/05/2009	30/04/2024	2.619.904		
16 Operativo	DB Schenker Rail Itai Loc.	E 483 n.1	2.723.758	NO	01/05/2009	31/01/2024	2.549.728		
17 Operativo	Trenord	N.2 TSR	9.686.395	NO	01/01/2009	31/12/2020	7.618.824		
18 Operativo	Trenord	N.8 CSA	40.396.166	NO	25/01/2012	23/01/2017	17.028.371		
18 Operativo	Trenord	N.3 CSA	19.705.007	NO	31/08/2014	31/01/2021	18.431.040		
Locazioni operative							147.849.772		
Totale							170.321.904	4.066.478	18.405.654

Contratti di leasing in cui FNM S.p.A. è locatario (leasing passivi):

Tipologia	Locatore	Oggetto	Val Netto	Sub-leasing	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.6		SI- vd.ctr. att.n.3	01/07/2004	01/04/2019	2.915.266	148.666	2.766.600
2 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.2		SI vd.ctr. att.n.1	01/10/2004	01/07/2019	1.028.917	55.279	973.638
3 Finanziario	MPS Leasing	LocE 640 n. 4		SI vd.ctr. att.n.5	01/10/2004	01/07/2019	2.304.576	125.561	2.179.015
4 Finanziario	Breda/Firema	N.1 TAF		SI vd.ctr. att.n.9	22/01/2002	21/01/2022	2.081.307	464.077	1.617.230
Locazioni finanziarie							8.330.066	793.583	7.536.483
5 Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 2	N/A	SI vd.ctr. att.n.10	01/05/2008	30/04/2017	1.456.000		
6 Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 1	N/A	SI vd.ctr. att.n.11	01/09/2008	31/08/2017	832.000		
Locazioni operative							2.288.000		
Totale							10.618.066	793.583	7.536.483

NOTA 5 IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Imposte anticipate	3.558	3.490	68
Imposte differite	1.000	1.116	(116)
Imposte anticipate nette	2.558	2.374	184

Il movimento dell'esercizio delle imposte anticipate nette è di seguito dettagliato:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Saldo inizio anno	2.374	2.218	156
Imputate a conto economico	164	151	13
Imputate a patrimonio netto	20	5	15
Saldo fine anno	2.558	2.374	184

Le imposte anticipate e differite sono generate principalmente per differenze temporanee su plusvalenze a tassazione differita, su altri elementi di reddito di futura deducibilità o imponibilità fiscale.

La natura delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate e differite è riassunta di seguito:

Imposte anticipate

(in migliaia di Euro)

Imposte anticipate 31.12.2013	Saldo 01.01.2013	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2013
Plusvalenze patrimoniali	678	70			748
Accantonamenti	683	(20)			663
Immobilizzazioni immateriali	43	(3)			40
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti	1.311	(2)			1.309
Materiale rotabile TAF	860	(130)			730
Totale	3.575	(85)	-	-	3.490

Imposte anticipate 31.12.2014	Saldo 01.01.2014	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2014
Plusvalenze patrimoniali	748	165			913
Accantonamenti	663	22			685
Valutazione TFR	-	(10)	20		10
Immobilizzazioni immateriali	40	(7)			33
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti	1.309	(35)			1.274
Materiale rotabile TAF	730	(87)			643
Totale	3.490	48	20	-	3.558

Imposte differite

(in migliaia di Euro)

Imposte differite 31.12.2013	Saldo 01.01.2013	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2013
Plusvalenze patrimoniali	115	(3)			112
Locomotori proprietà locati a terzi	405	(193)			212
Locomotori in leasing locati a terzi	457	7			464
Materiale rotabile TAF 27	365	(81)			284
Valutazione TFR	5	5	(5)		5
Immobilizzazioni immateriali	10	29			39
Totale	1.357	(236)	(5)	-	1.116

Imposte differite 31.12.2014	Saldo 01.01.2014	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2014
Plusvalenze patrimoniali	112	76			188
Locomotori proprietà locati a terzi	212	(141)			71
Locomotori in leasing locati a terzi	464	16			480
Materiale rotabile TAF 27	284	(62)			222
Valutazione TFR	5	(5)			-
Immobilizzazioni immateriali	39	-			39
Totale	1.116	(116)	-	-	1.000

Si rimanda al paragrafo “Poste soggette a significative assunzioni e stime” per le considerazioni sui processi estimativi della imponibilità futura della Società da cui dipende il riconoscimento delle imposte anticipate.

NOTA 6 CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella dettaglia le partite di credito commerciale esistenti verso le parti correlate e verso terzi, opportunamente rettificata dal fondo svalutazione:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Crediti v/ terzi (MENO) Fondo svalutazione crediti	3.663.943 (468.037)	3.132.293 (468.037)
Crediti commerciali	3.195.906	2.664.256
Trenord S.r.l	5.143.825	2.704.729
DB Schenker Rail Italia S.r.l (già NORDCARGO S.r.l)	2.121.653	2.427.310
FERROVIENORD SpA	1.251.616	873.231
FNM Autoservizi SpA	80.110	88.913
NORD ENERGIA SpA	34.607	42.901
Nord_Ing S.r.l	29.367	19.713
SeMS S.r.l	4.352	33.396
NordCom SpA	4.022	195.648
(MENO) Fondo svalutazione crediti		
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 32)	8.669.552	6.385.841
Totale	11.865.458	9.050.097

L'aumento dei “crediti verso clienti terzi” è da ascrivere principalmente al contratto relativo alla vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage* e sui canali tradizionali. I crediti commerciali verso parti correlate aumentano principalmente in relazione a differenti tempistiche di incasso dei crediti verso la partecipata Trenord.

Fondo svalutazione crediti

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

NOTA 7 ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative ad “Altri crediti” per gli esercizi 2013 e 2014:

Descrizione	31.12.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	4.690.350	6.564.447	11.254.797
Credito cessione aree Affori	7.003.920	318.360	7.322.280
Crediti in procedura concorsuale		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri		866.629	866.629
Risconti attivi	532.795	296.822	829.617
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.511.347)	(1.511.347)
Altri crediti	12.227.065	8.046.257	20.273.322
Altri crediti verso parti correlate (Nota 32)		7.890.468	7.890.468
Totale	12.227.065	15.936.725	28.163.790

Descrizione	31.12.2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	4.606.990	17.755.079	22.362.069
Credito cessione aree Affori	6.367.200	955.080	7.322.280
Crediti in procedura concorsuale		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri		470.379	470.379
Risconti attivi	342.545	334.855	677.400
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.511.347)	(1.511.347)
Altri crediti	11.316.735	19.515.392	30.832.127
Altri crediti verso parti correlate (Nota 32)		6.432.245	6.432.245
Totale	11.316.735	25.947.637	37.264.372

Altri crediti

Crediti tributari

I crediti tributari non correnti riguardano principalmente il credito che la Società ha chiesto a rimborso, ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, in relazione alla maggiore IRES assolta dal Gruppo negli esercizi 2007 – 2011 a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell’IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato.

Tenuto conto di quanto previsto negli accordi di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (tassazione di Gruppo), FNM S.p.A., società consolidante, retrocederà alle consolidate la parte di IRES rimborsata relativa all’IRAP deducibile delle singole società: la Società, a fronte dell’esercizio del credito verso l’Erario, ha pertanto rilevato un debito verso le partecipate pari a 2,561 milioni di Euro (Nota 13).

I crediti tributari correnti si riferiscono per 16,661 milioni di Euro (5,730 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) a crediti per IVA di Gruppo da utilizzare in compensazione; il credito è stato generato dai maggiori investimenti effettuati nell’esercizio, principalmente da parte di FNM e FERROVIENORD. Al riguardo, in data 27 febbraio 2015, la Società ha presentato la Dichiarazione IVA con richiesta di rimborso per Euro 14,818 milioni di Euro.

La voce comprende inoltre i crediti verso l’Erario per IRES del Gruppo, pari a 483 migliaia di Euro, (debito pari a 1.807 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) generato dai maggiori acconti versati rispetto all’onere IRES 2014 (Nota 16).

Credito cessione aree Affori

In data 9 aprile 2013, con atto Notaio Lainati, FNM e GDF System è stata formalizzata la modifica dei termini di pagamento dell'atto di compravendita delle aree del PII di Affori (Nota 9), stabilendo una dilazione dei medesimi termini (dal 18 aprile 2017 al 18 aprile 2018) e riducendo da 1 milione a 500.000 Euro (oltre IVA) le rate 2013 e 2014 complessivamente dovute a FNM e FERROVIENORD. Negli altri crediti correnti è compreso pertanto l'importo di 637 migliaia di Euro (IVA incluso) che l'acquirente corrisponderà entro il mese di giugno 2015, nonché l'importo di 318 migliaia di Euro, per il quale l'acquirente ha chiesto la proroga dei termini di pagamento, come meglio commentato in relazione sulla gestione, mentre alla voce "Altre passività non correnti" è rilevato per 5,306 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2016-2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 13). Come già anticipato nei principi contabili relativi al riconoscimento dei ricavi, tale criterio di contabilizzazione della cessione delle aree deriva dalla specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dalla Società all'acquirente; conseguentemente, il provento da cessione è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Crediti in procedura concorsuale

I "crediti in procedura concorsuale" risultano interamente svalutati tramite specifico "fondo svalutazione crediti".

Crediti verso altri

I "crediti verso altri" sono relativi a note credito da ricevere per 192 migliaia di Euro, nonché ad anticipi corrisposti a fornitori per 115 migliaia di Euro. La diminuzione del periodo è principalmente dovuta ai minori acconti a fornitori, pari a 395 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013.

Risconti attivi

I risconti attivi correnti e non correnti si riferiscono principalmente (rispettivamente per 230 migliaia di Euro e 303 migliaia di Euro), all'anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA utilizzati per il servizio aeroportuale; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 13).

Il valore equo dei crediti diversi da quelli iscritti nella categoria "Crediti in procedura concorsuale", ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Altri crediti – parti correlate

Gli altri crediti verso parti correlate comprendono:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
NORD ENERGIA SpA	3.937.544	3.971.611
NordCom SpA	1.621.461	1.462.002
SeMS S.r.l.	511.718	480.860
NORD_ING S.r.l.	361.522	545.697
FERROVIENORD SpA		1.430.298
Totale società controllate (Nota 32)	6.432.245	7.890.468

I crediti verso le società controllate hanno natura tributaria: accolgono le poste derivanti dal Consolidato Fiscale per 0,975 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) e dall'IVA di Gruppo per 5,457 milioni di Euro (5,106 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

Il decremento dei crediti verso FERROVIENORD per 1,4 milioni di Euro è connesso a minori debiti per IRES trasferiti alla Capogruppo, sia per i maggiori acconti versati sia per il minor imponibile fiscale conseguito nell'esercizio.

NOTA 8 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	46.821.752	126.929.648
Denaro e valori in cassa	17.958	23.670
Totale	46.839.710	126.953.318

Si evidenzia che la Società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in *cash pooling*; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 46,8 milioni di Euro, FNM ha crediti in c/c di corrispondenza per 20,1 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), di cui 19,5 milioni di Euro verso FERROVIENORD, (Nota 4) e debiti in c/c di corrispondenza per 21,5 milioni di Euro (59,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) (comprensivi di interessi), di cui 7,8 milioni di Euro verso NORD ENERGIA, 4,3 milioni di Euro verso FNM Autoservizi, 3,0 milioni di Euro verso NordCom e 1,4 milioni di Euro verso SeMS, oltre a 4,1 milioni verso Enti aziendali (Nota 11).

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 59,1 milioni di Euro rispetto ai 49,1 del 2013; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari all'1,399% rispetto al 2,135% del 2013.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

NOTA 9 ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Arete Affori	Ex scuola Luni Saromo	Totale
Saldo 01.01.2014	3.954.012	482.009	4.436.021
Incrementi			0
Decrementi		(482.009)	(482.009)
Saldo 31.12.2014	3.954.012		3.954.012

Arete Affori

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 4.3 "Gestione immobiliare", nel mese di aprile 2011 FNM e FERROVIENORD hanno ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari a 14 milioni, oltre IVA, dei quali 7,428 milioni di Euro relativi a FNM (Nota 7).

Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, la Società si è impegnata ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione); la stima del costo in relazione a tali opere, rilevata al momento della firma del contratto, ammonta a 933 migliaia di Euro (Nota 17).

Preliminarmente alla stipula dell'atto di cessione, in data 14 aprile 2011 FNM e FERROVIENORD hanno sottoscritto un accordo nel quale si è pattuito che il corrispettivo derivante dalla vendita fosse

ripartito in proporzione alla percentuale di possesso delle aree: FNM 53,06% e FERROVIENORD 46,94%. Gli oneri connessi alla valorizzazione delle aree, già sostenuti da FNM, sono stati addebitati a FERROVIENORD applicando lo stesso criterio, per un importo complessivo pari a 475 migliaia di Euro.

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in otto rate con erogazione al rogito di un importo pari a 531 migliaia di Euro e ultima tranche di pagamento, dopo la rinegoziazione dei termini di pagamento avvenuta nel corso del 2013, prevista nel mese di aprile 2018 (Nota 7).

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore dei venditori una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata; il mantenimento del coinvolgimento di FNM nella gestione dell'iniziativa edilizia, derivante dalla presenza della citata riserva di proprietà, ha implicato che il provento della cessione delle aree risulti differito (Nota 13) in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale a fronte dei quali si ridurrà corrispondentemente la riserva di proprietà di FNM (Nota 7).

La voce non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio in quanto non è stata incassata la frazione di corrispettivo contrattualmente prevista (Euro 500 mila rispetto ai 14 milioni di Euro complessivamente previsti) per l'ulteriore richiesta di dilazione del pagamento avanzata dall'acquirente, descritta al paragrafo 4.3 della relazione sulla gestione, cui si rimanda, nonché alla Nota 7.

Ex scuola Luini Saronno

Come deliberato nella seduta del 14 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso dell'esercizio la Società ha perfezionato la vendita alla partecipata FERROVIENORD S.p.A. del fabbricato "ex scuola Bernardino Luini" sito in Saronno ed il cui valore di iscrizione in bilancio era pari ad Euro 482.009. Il prezzo concordato tra le parti è stato di Euro 1 milione ed ha quindi determinato per la Società la rilevazione di una plusvalenza pari a 518 migliaia di Euro (Nota 20).

NOTA 10 PATRIMONIO NETTO

La tabella fornisce la composizione del patrimonio netto.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	Possibilità di utilizzo
Capitale Sociale	230.000.000	230.000.000		
Altre Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	6.545.412	6.545.412		A, B
- Fondo Contributi e liberalità	1.077.957	1.077.957		A, B, C
- Riserva avanzo di fusione	165.152	165.152		A, B, C
Totale Altre Riserve:	7.788.521	7.788.521		
Riserve di utili indivisi:				
- Riserva legale	9.666.502	8.814.099	852.403	A, B
- Riserva avanzo di scissione	2.832.158	2.832.158		A, B, C
- Riserva straordinaria	43.333.853	32.791.934	10.541.919	A, B, C
- Riserva utili/perdite attuariali	(74.089)	(20.877)	(53.212)	
Totale Riserve di utili indivisi:	55.758.424	44.417.314	11.341.110	
Utile dell'esercizio	18.724.330	17.048.055	1.676.275	
Totale	312.271.275	299.253.890	13.017.385	

Legenda: A = per aumento di capitale - B = per copertura perdite - C = per distribuzione ai soci

Il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione nel corso degli esercizi 2013 e 2014:

(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Fondo contributi e liberalità	Riserva avanzo di fusione	Riserva Legale	Riserva avanzo di scissione	Riserva straordinaria	Riserva utile/perdita attuariale	Risultato esercizio	Totale
Saldo 01.01.2013	230.000	6.546	1.078	165	8.127	2.832	24.745	(7)	13.735	287.221
Destinazione utile 2012					687		13.048		(13.735)	
Distribuzione dividendi							(5.001)			(5.001)
Riserva utile/perdita attuariale								(14)		(14)
Utile dell'esercizio									17.048	17.048
Saldo 31.12.2013	230.000	6.546	1.078	165	8.814	2.832	32.792	(21)	17.048	299.254
Destinazione utile 2013					852		16.196		(17.048)	
Distribuzione dividendi							(5.654)			(5.654)
Riserva utile/perdita attuariale								(53)		(53)
Utile dell'esercizio									18.724	18.724
Saldo 31.12.2014	230.000	6.546	1.078	165	9.666	2.832	43.334	(74)	18.724	312.271

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 230.000.000 ed è costituito da 434.902.568 azioni ordinarie.

Riserva da sovrapprezzo azioni/Fondi contributi e liberalità

Tali riserve rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente.

Riserva avanzo di fusione

In questa voce di bilancio è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del Codice Civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Interporti Lombardi S.p.A., conclusasi nel mese di ottobre 2008; tale avanzo di fusione risultava dalla differenza tra il patrimonio netto dell'incorporata, pari a 665 migliaia di Euro, e il valore della partecipazione detenuta da FNM in Interporti Lombardi S.p.A., pari a 500 migliaia di Euro.

Riserva legale

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2013. Al riguardo giova evidenziare che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 marzo 2014, l'Assemblea degli Azionisti, in data 30 aprile 2014, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2013 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 852.403 a riserva legale;
- Euro 5.653.733 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,013 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 10.541.919 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 12 giugno 2014, con data stacco della cedola il 9 giugno 2014 e *record date* l'11 giugno 2014.

Riserva avanzo di scissione

Nel corso dell'esercizio 2010 si è data esecuzione all'operazione di scissione di FERROVIENORD a favore di FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato per l'attivo dalla partecipazione posseduta nel capitale sociale della società DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.) (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo", pari ad Euro 3.066.706. L'operazione di scissione ha determinato la diminuzione del patrimonio netto di FERROVIENORD da Euro 53.022.518 ad Euro 49.955.812, con una riduzione pari al 5,7838%; pertanto il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione in FERROVIENORD è stato ridotto della stessa percentuale, operando una svalutazione di Euro 234.548. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione in DB Schenker Rail Italia e la

diminuzione del valore di iscrizione della partecipazione in FERROVIENORD, pari ad Euro 2.832.158, è stata pertanto rilevata nella riserva di patrimonio netto in commento.

Riserva straordinaria

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2013, come già commentato alla voce "Riserva legale".

Riserva utile/perdita attuariale

La voce si riferisce all'ammontare cumulato al 31 dicembre 2014 degli utili e perdite attuariali da valutazione del TFR, al netto dell'effetto fiscale correlato, in applicazione dello IAS 19.

NOTA 11 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative a "Debiti finanziari" al 31 dicembre 2013 e 2014:

Descrizione	31.12.2013		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	7.536.483	1.343.202	8.879.685
Debiti conti correnti verso terzi		3.556.442	3.556.442
Debiti finanziari	7.536.483	4.899.644	12.436.127
Debiti conti correnti verso controllate		55.477.560	55.477.560
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 32)	-	55.477.560	55.477.560
Totale	7.536.483	60.377.204	67.913.687

Descrizione	31.12.2014		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	6.159.727	1.376.756	7.536.483
Debiti conti correnti verso terzi		4.131.866	4.131.866
Debiti finanziari	6.159.727	5.508.622	11.668.349
Debiti conti correnti verso controllate		17.390.278	17.390.278
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 32)	-	17.390.278	17.390.278
Totale	6.159.727	22.898.900	29.058.627

La voce "Debiti conti correnti verso terzi" si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con i vari Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM per 3.961 migliaia di Euro ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM per 171 migliaia di Euro). La voce "Debiti conti correnti verso controllate" si riferisce principalmente al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con le società partecipate, di cui 7,8 milioni di Euro verso NORD ENERGIA, 4,3 milioni di Euro verso FNM Autoservizi, 3,0 milioni di Euro verso NordCom (Nota 8) e 1,4 milioni di Euro verso SeMS. La variazione della voce è principalmente dovuta alla diversa esposizione della partecipata FERROVIENORD, che passa da un saldo creditorio di 37,529 milioni di Euro al 31 dicembre 2013 ad un saldo debitorio di 19,549 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 (Nota 4).

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Tra 1 e 2 anni	1.411.177	1.376.756
Tra 2 e 5 anni	3.560.108	4.340.380
Oltre 5 anni	1.188.442	1.819.347
Totale	6.159.727	7.536.483

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Al 31 dicembre 2014 i contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto n. 8 Locomotive DE 520, n. 4 Locomotive E 640 e n. 1 TAF (Treno Alta Frequentazione) (Nota 4).

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Descrizione	31.12.2014		31.12.2013	
	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi
Meno di 1 anno	1.576.493	1.376.756	1.576.494	1.343.202
1 - 5 anni	5.421.128	4.971.285	6.305.975	5.717.135
Più di 5 anni	1.332.445	1.188.442	2.024.092	1.819.348
Totale	8.330.066	7.536.483	9.906.561	8.879.685
Interessi passivi futuri	(793.583)		(1.026.876)	
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	7.536.483		8.879.685	

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

I tassi effettivi di interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2014	2013
Debiti per contratti di leasing	0,03% - 4,42%	0,8% - 4,4%

NOTA 12 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014 e 2013 sulla base della comunicazione CONSOB n. 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati di Situazione Patrimoniale – Finanziaria e commentano la natura della variazione delle singole componenti:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2014		31.12.2013		Note
	Totale	Di cui: parti correlate	Totale	Di cui: parti correlate	
A. Cassa	18		24		8
B. Depositi bancari e postali	46.822		126.930		8
D. Liquidità (A+B)	46.840		126.954		
E. Crediti finanziari correnti	22.986	22.919	5.695	5.544	4
F. Debiti bancari correnti					
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.377)		(1.343)		11
H. Altri debiti finanziari correnti	(21.522)	(17.390)	(59.034)	(55.478)	11
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(22.899)	(17.390)	(60.377)	(55.478)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	46.927	5.529	72.272	(49.934)	
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.160)		(7.536)		11
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	40.767	5.529	64.736	(49.934)	

NOTA 13 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle si evidenzia la composizione della voce al 31 dicembre 2013 e 2014:

Descrizione	31.12.2013		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Proventi differiti da cessione aree Affori	5.836.600	265.300	6.101.900
Personale		1.277.987	1.277.987
Contributi c/ capitale	1.373.776	39.251	1.413.027
Risconti passivi Lease back	446.951	97.534	544.485
Istituti di previdenza	5.321	299.872	305.193
Enti Aziendali		51.604	51.604
Depositi cauzionali	36.963		36.963
Altri		730.897	730.897
Altre passività	7.699.611	2.762.445	10.462.056
FERROVIENORD SpA	1.962.322	15.059.234	17.021.556
FNM Autoservizi SpA	175.166	2.257.762	2.432.928
Trenord S.r.l.	532.794	230.000	762.794
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	206.586	26.871	233.457
NordCom SpA	126.502		126.502
Nord_Ing S.r.l.	70.524		70.524
SeMS S.r.l.	20.258	46.263	66.521
Enti Aziendali		65.070	65.070
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	12.926.916	1.095.922	14.022.838
Altre passività verso parti correlate (Nota 32)	16.021.068	18.781.122	34.802.190
Totale	23.720.679	21.543.567	45.264.246

Descrizione	31.12.2014		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Proventi differiti da cessione aree Affori	5.306.000	795.900	6.101.900
Contributi c/ capitale	1.334.525	39.251	1.373.776
Personale		1.335.127	1.335.127
Risconti passivi Lease back	349.417	97.534	446.951
Istituti di previdenza	5.322	286.270	291.592
Enti Aziendali		39.589	39.589
Depositi cauzionali	36.963		36.963
Altri		732.888	732.888
Altre passività	7.032.227	3.326.559	10.358.786
FERROVIENORD SpA	1.962.322	20.839.850	22.802.172
FNM Autoservizi SpA	175.166	2.682.148	2.857.314
Trenord S.r.l.	302.794	1.019.685	1.322.479
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	206.586	22.889	229.475
NordCom SpA	126.502		126.502
Nord_Ing S.r.l.	70.524		70.524
SeMS S.r.l.	20.258	43.149	63.407
Enti Aziendali		73.750	73.750
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	11.830.994	1.095.922	12.926.916
Altre passività verso parti correlate (Nota 32)	14.695.146	25.777.393	40.472.539
Totale	21.727.373	29.103.952	50.831.325

Altre passività verso parti correlate – correnti

La voce include i debiti verso le società controllate che si riferiscono principalmente agli importi derivanti dall'IVA di Gruppo pari a 22.019 migliaia di Euro (Euro 15.902 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), in particolare verso FERROVIENORD (20.632 migliaia di Euro), aumentato rispetto al 31 dicembre 2013 per 5.591 migliaia di Euro, in relazione ai maggiori investimenti effettuati dalla controllata, e FNM Autoservizi (1.386 migliaia di Euro).

La voce comprende inoltre le poste derivanti dal Consolidato Fiscale per 1.546 migliaia di Euro, di cui 1.296 migliaia di Euro verso FNM Autoservizi, relativo al riconoscimento alla controllata di un provento pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo, in esecuzione di quanto previsto dall'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

L'incremento delle altre passività correnti verso Trenord è interamente attribuibile al rimborso assicurativo, pari a 790 migliaia di Euro, per sinistri di competenza di Trenord, incassati dalla Società in data 30 dicembre 2014 e riconosciuti alla partecipata in data 12 gennaio 2015.

Altre passività verso parti correlate – non correnti

La voce comprende l'anticipazione fatturata a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA da utilizzare per il servizio aeroportuale, pari a 303 migliaia di Euro (Nota 7), nonché il debito per 2.561 migliaia di Euro verso le partecipate, quale IRES chiesta a rimborso in relazione all'IRAP deducibile delle singole consolidate (Nota 7).

Altre passività - Proventi differiti da cessione aree Affori

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce al corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2015 – 2018 in funzione degli incassi (Nota 7).

Altre passività - Personale e istituti di previdenza

I debiti verso il personale si riferiscono alle competenze di dicembre 2014 liquidate in gennaio 2015 e alle ferie maturate e non godute mentre i debiti verso istituti di previdenza riguardano contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

Altre passività - Risconti passivi da lease back (differimento plusvalenze contratti di retro-locazione)

I risconti passivi da lease-back si riferiscono alle quote non ancora maturate della plusvalenza derivante dall'operazione di vendita e retrolocazione realizzata nel 2004 con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione ad 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640.

Il saldo dei contributi percepiti al 31 dicembre 2014 a fronte degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, ammonta ad Euro 14.300.692 (Nota 1). Tale importo è costituito da:

Contributi in conto capitale Regione Lombardia

I contributi in conto capitale sono stati erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di n. 5 rotabili TAF e per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazzale Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici, in quota annua di 1.096 migliaia di Euro.

Contributi in conto capitale terzi

I contributi in conto capitale concernono i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici, in quota annua di 39,3 migliaia di Euro.

NOTA 14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	2.534.220	2.525.392
Totale	2.534.220	2.525.392

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente al trattamento di fine rapporto è così composto:

Descrizione	2014	2013
Costo servizi e interessi	77.879	71.836
Totale	77.879	71.836

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Debito di inizio anno	2.525.392	2.564.595
Perdite attuariali	73.395	19.696
Costo servizi e interessi	77.879	71.836
Utilizzi/Trasferimenti	(142.446)	(130.735)
Debito di fine anno	2.534.220	2.525.392

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	2014	2013
Tasso di sconto	1,60	3,10
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,50	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	2,64	3,00

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA (1,60% al 31 dicembre 2014) secondo le disposizioni dell'ESMA.

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per età e sesso e ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

Si rimanda al paragrafo "Poste soggette a significative assunzioni e stime" per le considerazioni sulla natura estimativa della voce in esame.

NOTA 15 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2014 e 2013 sono così composti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Fornitori terzi	29.958.193	7.678.499
Debiti verso fornitori	29.958.193	7.678.499
Trenord S.r.l.	771.304	345.600
NordCom SpA	303.757	410.259
NORD_ING S.r.l.	108.013	105.628
SeMS S.r.l.	30.577	54.861
FERROVIENORD SpA	25.855	162.554
FNM Autoservizi SpA		
Debiti verso fornitori parti correlate (Nota 32)	1.239.506	1.078.902
Totale	31.197.699	8.757.401

I "Debiti verso fornitori terzi" aumentano per i maggiori debiti verso i fornitori di materiale rotabile, che ammontano a 17.126 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (316 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Con riferimento ai “Debiti verso fornitori parti correlate” si evidenzia l’incremento dei debiti verso Trenord, comprensivo oltre che del debito in essere al 31 dicembre 2013, anche del debito maturato nell’esercizio 2014.

NOTA 16 DEBITI TRIBUTARI

Si riferiscono ai debiti nei confronti dell’Amministrazione finanziaria per:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
IRPEF dipendenti e collaboratori	436.158	441.691
IRAP	55.470	
Ritenute da versare	28.530	28.286
Imposte sostitutiva TFR	1.029	602
IRES		1.806.905
Totale	521.187	2.277.484

Il decremento della voce è da imputarsi principalmente al minore onere per IRES di competenza dell’esercizio rispetto agli acconti versati (Nota 7).

NOTA 17 FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Descrizione	Non correnti: costi futuri Affori	Correnti: rinnovo CCNL Autoferrotranviari	Correnti: premio di risultato	Correnti: altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2013	933.464	276.873		500.000	1.710.337
Incrementi Utilizzi		146.039	30.000		176.039
Saldo 31.12.2013	933.464	422.912	30.000	500.000	1.886.376
Incrementi Utilizzi		182.913 (140.264)	(30.000)		182.913 (170.264)
Saldo 31.12.2014	933.464	465.561		500.000	1.899.025

Fondi rischi ed oneri – non correnti

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, la Società ha assunto l’impegno di effettuare attività connesse al Piano Integrato di Intervento (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione); la stima di tali oneri futuri a carico della Società è pari a 933 migliaia di Euro (Nota 9).

Fondi rischi ed oneri – correnti – rinnovo CCNL Autoferrotranviari

Con riferimento al rinnovo del CCNL Autoferrotranviari, nel corso dei precedenti esercizi la Società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 423 migliaia di Euro. Nel corso dell’esercizio 2014 detto fondo è stato adeguato accantonando 183 migliaia di Euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l’esercizio 2014, al netto di quanto già corrisposto. Al riguardo si rileva che, sulla base di una valutazione dei contenuti della trattativa in corso a livello nazionale e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno aumentare, a partire dal 1° gennaio 2014, l’accantonamento allo specifico fondo oneri da 60 Euro mensili a 115 Euro mensili per addetto (Nota 22).

Si rimanda alla relazione sulla gestione, paragrafo 4.5.2 “Relazioni Industriali”, per l’informativa sugli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali, aventi, tra l’altro, ad oggetto la corresponsione di un’*una tantum* quale acconto a copertura del periodo di vacanza contrattuale in attesa del rinnovo del CCNL, riferita agli anni 2013 (140 migliaia di Euro) e 2014 (146 migliaia di Euro), che è stato erogato in quattro *tranches*, unitamente alle retribuzioni di luglio, agosto, settembre ed ottobre 2014, che non ha comportato oneri integrativi rispetto a quanto accantonato nello specifico fondo oneri (Nota 17), determinandone invece un utilizzo a fronte degli ammontari liquidati.

Fondi rischi ed oneri – correnti – premio di risultato

Nell’esercizio 2013 si era operato un accantonamento di 30 migliaia di Euro a seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 14 febbraio 2014, con le organizzazioni sindacali di un verbale di accordo che disponeva l’erogazione a titolo di *una tantum*, unitamente alla retribuzioni del mese di marzo 2014, di una somma integrativa pari al 6,03% della base di calcolo del premio di risultato 2013, già erogato con la mensilità di dicembre 2013. A fronte dell’erogazione ai dipendenti del premio sopra indicato, si è operato l’utilizzo del fondo rischi citato.

Fondi rischi ed oneri – correnti – altri rischi

In tale voce sono compresi 500 migliaia di Euro accantonati quale stima del rischio derivante da possibili rilievi di enti previdenziali ed assistenziali.

Si rimanda al paragrafo “Poste soggette a significative assunzioni e stime” per le considerazioni sui processi estimativi sottostanti alla valutazione dei contenziosi e delle passività potenziali.

CONTO ECONOMICO**NOTA 18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

La composizione dei ricavi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2014	2013
Vendita spazi pubblicitari	1.680.501	1.646.250
Proventi immobiliari	755.931	744.308
Altre prestazioni	700	15.100
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	2.437.132	2.405.658
Locazioni operative	28.895.798	28.145.094
Servizi centrali a favore del gruppo	19.980.662	18.628.672
Proventi immobiliari	821.584	838.788
Vendita spazi pubblicitari	397.200	417.773
Altre prestazioni	32.500	32.500
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate (Nota 32)	50.127.744	48.062.827
Totale	52.564.876	50.468.485

Vendita spazi pubblicitari – terzi

La voce si riferisce ai ricavi realizzati per la vendita di spazi pubblicitari sulla rete *Digital Signage* (978 migliaia di Euro rispetto a 946 migliaia di Euro del 2013), nonché attraverso i canali tradizionali (impianti espositori siti presso le stazioni) per 703 migliaia di Euro (700 migliaia di Euro nel 2013).

Proventi immobiliari

Sono i ricavi realizzati verso imprese del gruppo FNM e verso terzi e riguardano esclusivamente i proventi realizzati attraverso l'affitto di unità immobiliari.

Locazioni operative – parti correlate

I ricavi per locazioni operative presentano un incremento netto di 751 migliaia di Euro dovuto principalmente, al noleggio a Trenord di 3 nuovi convogli CORADIA (643 migliaia di Euro), i cui contratti hanno avuto esecuzione a partire dal 31 agosto, 31 ottobre e 30 novembre 2014.

Per quanto riguarda i canoni connessi alla rifatturazione delle attività manutentive, si rileva un incremento per 246 migliaia di Euro, relativo agli 8 rotabili CSA, parzialmente compensato dal decremento, per 147 migliaia di Euro, relativo alle locomotive E483.

I ricavi derivanti da locazioni operative verso parti correlate sono relativi ai contratti sotto elencati:

Locatario	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto
Trenord	N.26 TAF	01/01/2006	31/12/2020
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	Loc. E 483 n. 2	01/05/2008	30/04/2017
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	Loc. E 483 n.1	01/09/2008	31/08/2017
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	Loc. ES64 F4 n.1	01/05/2008	30/04/2023
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	Loc. E 483 n.3	01/12/2009	01/12/2024
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	Loc. E 483 n.3	01/04/2009	31/03/2024
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	30/04/2024
DB Schenker Rail Italia S.r.l. (già NORDCARGO S.r.l.)	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	31/01/2024
Trenord	N.2 TSR	01/01/2009	31/12/2020
Trenord	N.8 CSA	25/01/2012	23/01/2017
Trenord	N.3 CSA	31/08/2014	31/01/2021

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri delle locazioni operative:

Descrizione	2014	2013
Entro 1 anno	29.214.346	25.303.690
Tra 2 e 5 anni	89.881.275	27.853.495
Più di 5 anni	28.754.151	13.687.587
Totale	147.849.772	66.844.772

Per quanto riguarda i due contratti relativi ai 26 TAF ed ai 2 TSR, scaduti in data 31 dicembre 2014, è in fase di negoziazione con la partecipata Trenord il rinnovo degli stessi per ulteriori sei anni. L'incremento dei canoni attivi minimi futuri rispetto al precedente esercizio tiene conto del rinnovo, a parità di condizioni economiche, fino a tutto l'esercizio 2020.

Servizi centrali a favore del Gruppo

Gli importi riguardano prevalentemente le seguenti prestazioni di *service* rese a beneficio di imprese del gruppo FNM: contabilità e bilancio, elaborazione paghe, acquisti, tesoreria, servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione.

L'aumento dei ricavi di 1,4 milioni di Euro è principalmente determinato dalle maggiori prestazioni erogate a FERROVIENORD relative al *service* amministrativo per 565 migliaia di Euro ed all'utilizzo del *software* SAP per 213 migliaia, e a Trenord per l'utilizzo del *software* SAP, per 596 migliaia di Euro.

NOTA 19 CONTRIBUTI

La composizione dei contributi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2014	2013
Altri contributi	39.251	39.251
Contributi	39.251	39.251
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	900.622	929.803
Altri contributi Regione Lombardia	1.095.922	1.095.922
Contributi verso parti correlate (Nota 32)	1.996.544	2.025.725
Totale	2.035.795	2.064.976

Contributi rinnovo CCNL

Il contributo rinnovo CCNL si riferisce agli importi dovuti da Regione Lombardia a fronte dei maggiori costi del personale per l'esercizio 2014 determinati dai rinnovi del CCNL Autoferrotranviari.

Altri contributi Regione Lombardia

La voce comprende i contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione TAF (950 migliaia di Euro) e per la realizzazione del terminal Cadorna (146 migliaia di Euro) (Nota 13).

NOTA 20 ALTRI PROVENTI

La composizione degli altri proventi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2014	2013
Plusvalenza cessione aree Affori		93.386
Plusvalenze attività materiali	106.097	234.835
Risarcimenti danni assicurazioni	168.664	
Indennizzi assicurativi	307.214	88.967
Sopravvenienze	37.562	197.966
Altri proventi	91.647	124.847
Altri proventi	711.184	740.001
Proventi diversi con parti correlate	1.997.216	1.686.423
Altri proventi verso parti correlate (Nota 32)	1.997.216	1.686.423
Totale	2.708.400	2.426.424

Plusvalenza cessione aree Affori

Nel corso dell'esercizio non è stata rilevata alcuna plusvalenza (93 migliaia di Euro nel 2013) derivante dalla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, in quanto non è stata incassata la frazione di corrispettivo contrattualmente prevista (Euro 500 mila rispetto ai 14 milioni di Euro complessivamente previsti) (Nota 7), a seguito dell'ulteriore richiesta di dilazione del pagamento avanzata dall'acquirente, descritta al paragrafo 4.3 della relazione sulla gestione, cui si rimanda (Nota 9).

Plusvalenze attività materiali

Gli importi si riferiscono prevalentemente alla quota di competenza dell'esercizio derivante dall'operazione di acquisto con retrolocazione realizzata con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione a locomotive (98 migliaia di Euro) (Nota 13). Nell'esercizio 2013, erano inoltre state realizzate plusvalenze per cessione di terreni siti in Olgiate Comasco (82 migliaia di Euro) ed in provincia di Cremona (46 migliaia di Euro).

Risarcimento danni assicurazioni

L'incremento della voce in esame è connesso alla liquidazione di sinistri occorsi a locomotive. In particolare è stato rilevato un provento non ricorrente derivante dalla liquidazione, da parte della compagnia assicurativa Generali Assicurazioni, dell'indennizzo, pari a 169 migliaia di Euro, per il sinistro ferroviario avvenuto in data 13 novembre 2013 che ha reso una locomotiva tipo E483 temporaneamente non utilizzabile (Nota 1).

Sopravvenienze

Nell'esercizio precedente la voce riguardava per 155 migliaia di Euro l'avvenuto riconoscimento da parte dell'INPS del recupero di costi sostenuti per l'erogazione dei trattamenti di malattia a dipendenti riferiti all'esercizio 2010.

Proventi diversi con parti correlate

La voce include i riaddebiti di costi del personale prestato a società del Gruppo, nonché la plusvalenza, pari a 518 migliaia di Euro rilevata a seguito del perfezionamento della vendita alla partecipata FERROVIENORD S.p.A. del fabbricato "ex scuola Bernardino Luini" sita in Saronno (Nota 9).

NOTA 21 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2014	2013
Manutenzione rotabili	4.197.862	4.490.193
Consulenze	1.156.769	1.018.050
Canoni per locazioni operative	936.000	936.000
Marketing e pubblicità	500.503	482.326
Canoni locazioni immobili	480.177	472.795
Gestione immobili	411.923	483.997
Spese per i dipendenti	379.955	299.017
Noleggio e servizi autovetture	248.801	233.273
Organi sociali	113.881	115.112
Altri oneri	1.410.209	1.450.115
Costi per servizi	9.836.080	9.980.878
Costi per servizi informatici	4.722.234	4.469.875
Organi sociali	698.617	683.039
Canoni locazioni immobili	464.542	463.366
Marketing e pubblicità	400.000	404.456
Prestazioni diverse	1.572.057	1.325.551
Altri costi		37.601
Costi per servizi verso parti correlate (Nota 32)	7.857.450	7.383.888
Totale	17.693.530	17.364.766

Manutenzione rotabili – terzi

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente (292 migliaia di Euro) è principalmente ascrivibile ai minori costi sostenuti per la manutenzione relativa ai rotabili DE 520 e E483, pari a 497 migliaia di Euro, parzialmente compensata dai maggiori costi (206 migliaia di Euro) per l'attività manutentiva effettuata da Alstom sugli 8 rotabili tipo CSA, a seguito dell'inizio del periodo "fuori garanzia".

Canoni per locazioni operative – terzi

Tale voce, pari a 936 migliaia di Euro, invariata rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alla locazione di locomotive 483.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri sui leasing operativi:

Descrizione	2014	2013
Entro 1 anno	936.000	936.000
Tra 1 e 5 anni	1.352.000	2.288.000
Totale	2.288.000	3.224.000

Costi per servizi informatici verso parti correlate

Si tratta degli oneri per i servizi informatici fatturati da NordCom (4.722 migliaia di Euro); l'incremento è determinato dai maggiori costi di gestione dell'ERP SAP a seguito dell'entrata in funzione di nuovi moduli.

Marketing e pubblicità verso parti correlate

In tale voce, invariata rispetto al precedente esercizio, è compreso un importo di 400 migliaia di Euro relativo alla concessione, da parte di FERROVIENORD, di spazi pubblicitari presso le stazioni, avvenuta a partire dal 1 gennaio 2013.

Prestazioni diverse verso parti correlate

L'incremento della voce (247 migliaia di Euro) è connesso a maggiori distacchi di personale da altre società del Gruppo.

Altri oneri

La voce "Altri oneri" è costituita da importi disaggregati di diversa natura e singolarmente non rilevanti.

NOTA 22 COSTI PER IL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2014	2013
Salari e stipendi	7.837.136	7.457.357
Contributi previdenziali	2.271.736	2.178.048
Trattamento di quiescenza	72.120	21.993
Altri costi	563.700	576.445
Totale	10.744.692	10.233.843

I costi del personale, aumentano di 511 migliaia di Euro, sia per il maggior numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio, che si è attestato a 163 unità rispetto alle 158 del 2013, sia per il maggior accantonamento effettuato al fondo stimato a fronte del rinnovo CCNL Autoferrotranviari. Al riguardo si rileva che, sulla base di una valutazione dei contenuti della trattativa in corso a livello nazionale e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno aumentare, a partire dal 1° gennaio 2014, l'accantonamento allo specifico fondo oneri da 60 Euro mensili a 115 Euro mensili per addetto (Nota 17), rilevando quindi oneri complessivi dell'esercizio per 329 migliaia di Euro (146 migliaia di Euro nell'esercizio 2013), di cui 146 migliaia di Euro già erogati nel corso dell'esercizio e 183 migliaia di Euro accantonati al fondo rischi ed oneri – rinnovo CCNL Autoferrotranviari (Nota 17).

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranviari per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

NOTA 23 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2014	2013
Ammortamenti immateriali	1.486.438	1.054.877
Ammortamenti materiali	12.002.283	11.716.379
Svalutazione di attività materiali		313.467
Ammortamenti e svalutazioni	13.488.721	13.084.723
Totale	13.488.721	13.084.723

Ammortamenti immateriali

L'incremento, pari a 432 migliaia di Euro, è connesso principalmente all'ammortamento dei moduli SAP HCM, utilizzati a partire dal mese di luglio 2013 nell'ambito dell'attività di *service* amministrativo, oltre all'ammortamento dei moduli SAP implementati nell'esercizio.

Ammortamenti materiali

La voce aumenta di 286 migliaia di Euro principalmente in relazione all'ammortamento dei 3 convogli CORADIA entrati in esercizio nell'anno corrente.

Svalutazione di attività materiali

Nell'esercizio precedente si era operata la svalutazione della locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito del sinistro ferroviario avvenuto in data 13 novembre 2013, per un importo di Euro 313.467 (Nota 1).

NOTA 24 ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono analizzati nella tabella seguente:

Descrizione	2014	2013
Imposte e tasse	328.608	309.641
Contributi associativi	172.698	178.055
Sopravvenienze passive	82.845	109.888
Perdite su crediti		2.100
Giornali e riviste	48.680	38.189
Altri oneri	65.770	201.377
Totale	698.601	839.250

La voce “Imposte e tasse” include i costi sostenuti dalla Società in relazione all’Imposta Municipale Unica, pari a 271 migliaia di Euro.

NOTA 25 DIVIDENDI

La composizione della voce viene di seguito dettagliata:

Descrizione	2014	2013
NORD ENERGIA SpA	5.393.430	4.200.000
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	396.917	340.000
SEMS S.r.l.	131.462	
Dividendi	5.921.809	4.540.000

In data 14 aprile 2014 l’Assemblea degli Azionisti di NORD ENERGIA S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 8.989.050; la quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 5.393.430.

In data 28 marzo 2014 l’Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 793.834; la quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 396.917.

Infine, in data 14 aprile 2014 l’Assemblea dei Soci di SeMS S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 191.915. La quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 131.462.

NOTA 26 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari riguardano:

Descrizione	2014	2013
Conti correnti bancari e depositi	984.048	1.718.942
Credito IVA		74.703
Altri		27
Proventi finanziari	984.048	1.793.672
Contratti attivi di leasing finanziario	1.368.598	1.425.211
Conti correnti infragruppo	26.521	71.671
Proventi finanziari parti correlate	54.455	101.094
Proventi finanziari verso parti correlate (Nota 32)	1.449.574	1.597.976
Totale	2.433.622	3.391.648

Gestione liquidità

La Società gestisce la liquidità di tutte le società del Gruppo mediante contratti di *cash pooling*; pertanto sui conti correnti di FNM risultano disponibilità derivanti anche dall'operatività delle società controllate.

I proventi finanziari maturati su conti correnti bancari e depositi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 735 mila Euro per la diminuzione del tasso medio di remunerazione del capitale (1,399% rispetto al 2,135% del 2013).

La gestione della liquidità presenta – nel complesso – le seguenti risultanze:

Descrizione	2014	2013
Proventi finanziari C/C bancari e depositi	984.048	1.718.942
Proventi finanziari C/C infragruppo	26.521	71.671
Oneri finanziari C/C infragruppo	(154.379)	(558.994)
Totale	856.190	1.231.619

Credito IVA

Nel precedente esercizio la voce era interamente attribuibile agli interessi in misura pari al 2% annuo rilevati sul credito IVA 2009, di cui la Società aveva chiesto il rimborso (pari a 17,258 milioni di Euro). L'importo si riferiva al periodo 1 gennaio 2013 – 20 maggio 2013, data in cui l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4, aveva comunicato alla società "Avviso di riconoscimento di rimborso" per 18,207 milioni di Euro.

Contratti leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati i proventi da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatario	Oggetto	Sub Leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	2014	2013
Trenord	Locomotive DE 520 n.2	SI	01/01/2005	31/12/2019	83.142	86.202
Trenord	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	131.643	136.991
Trenord	Locomotive DE 520 n.6	SI	01/10/2007	31/12/2019	291.993	305.633
Trenord	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	137.512	143.478
Trenord	Locomotive E 640 n. 4	SI	01/01/2005	31/12/2019	204.325	212.684
Trenord	Locomotive E 640 n. 4	NO	01/01/2005	31/12/2019	209.915	218.860
Trenord	Locomotive E 660 n. 3	NO	01/01/2009	31/12/2024	274.819	280.561
Trenord	Attrezzaggio De 520 n.6	NO	01/01/2012	31/12/2019	35.249	40.802
TOTALE					1.368.598	1.425.211

Proventi finanziari parti correlate

La voce riguarda gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio dalla Società sul finanziamento concesso alla partecipata NORD ENERGIA (Nota 4).

NOTA 27 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati in relazione a:

Descrizione	2014	2013
Leasing finanziari	77.041	87.129
TFR	77.879	71.836
Altri	52.405	72.605
Oneri Finanziari	207.325	231.570
Conti correnti infragruppo	154.379	558.994
Credito IVA		70.241
Oneri finanziari verso parti correlate (Nota 32)	154.379	629.235
Totale	361.704	860.805

La riduzione degli oneri finanziari verso parti correlate è connessa a minori interessi verso la partecipata FERROVIENORD maturati sul conto corrente di corrispondenza.

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub Leasing	2014	2013
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	01/07/2004	01/04/2019	SI	884	3.213
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	01/10/2004	01/07/2019	SI	295	2.236
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	01/10/2004	01/07/2019	SI	1.121	3.773
Breda - Firema	N.1 TAF	22/01/2002	21/01/2022	SI	74.741	77.907
TOTALE					77.041	87.129

NOTA 28 IMPOSTE SUL REDDITO

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti e alla fiscalità differita:

(migliaia di Euro)

Descrizione	2014			2013		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	(4.117)	(3.288)	(829)	(4.692)	(3.930)	(762)
Rideterminazione IRAP 2011 - 2012				1.076	1.076	
Netto Anticipate	164	144	20	156	265	(109)
Totale	(3.953)	(3.144)	(809)	(3.460)	(2.589)	(871)

Rideterminazione IRAP 2011 – 2012

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2013 FNM aveva proceduto ad un ricalcolo dell'onere per IRAP di competenza degli esercizi 2011 e 2012, rilevando di conseguenza un provento pari a 1,076 milioni di Euro, classificato alla voce "imposte correnti".

Nello scorso esercizio, in considerazione di quanto riportato nel proprio bilancio al 31 dicembre 2011 e 2012, è stato evinto che la Società, svolgendo un ruolo di holding operativa, non esercita in via esclusiva l'attività di gestione di partecipazioni, e con riferimento ai criteri quantitativi riportati all'articolo 10 del D. Lgs. 141/2010, al comma 7, non esercita tale attività neppure in via prevalente.

Pertanto, in ciò supportata dal parere di un primario studio di consulenza legale e tributaria, la Società aveva ritenuto opportuno rideterminare la propria base imponibile IRAP ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. 446/1997 applicando, conseguentemente, l'aliquota di imposta in misura pari al 3,9%.

IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2014	2013
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni indeducibili	0,23%	0,70%
Imposte indeducibili	0,33%	0,36%
Plusvalenze	0,41%	0,71%
Altri costi indeducibili	0,81%	0,88%
Spese non dedotte in precedenza	-0,21%	-0,33%
Quota dividendi non imponibile	-6,82%	-5,78%
Deduzione ACE	-6,12%	-4,62%
Provento non tassato - rideterminazione IRAP 2011 - 2012	0,00%	-5,25%
Provento non tassato - rimborso IRES	-1,37%	0,00%
IRAP deducibile	-0,26%	-0,28%
Imposte differite	-0,63%	-1,27%
Aliquota effettiva	13,87%	12,62%

NOTA 29 RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

Il risultato da operazioni discontinue è pari a zero, come nell'esercizio precedente.

NOTA 30 RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI

A partire dalla redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo.

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	2014	2013
Utile/(perdita) attuariale	(73.395)	(19.696)
Effetto fiscale	20.183	5.416
Totale	(53.212)	(14.280)

NOTA 31 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2014	2013
Utile netto	18.724.330	17.048.055
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	434.902.568
Utile per azione base in centesimi di euro	0,04	0,04

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

NOTA 32 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FNM è controllata dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,75% da Aurelia S.p.A. e il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali la Società esercita un controllo congiunto e con società collegate.

Le transazioni con Parti Correlate sono sintetizzate nel seguente prospetto:

2013	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Collegate	Di cui: Management	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE									
Crediti finanziari non correnti	4	21.317.836	21.317.836			21.317.836			100,0%
Crediti commerciali	6	9.050.097	6.385.841		981.858	2.976.673	2.427.310		70,6%
Crediti finanziari correnti	4	5.694.516	5.543.999		9.187	5.534.812			97,4%
Altri crediti correnti	7	15.936.725	7.890.468		1.975.995	5.914.473			49,5%
Altre passività non correnti	13	23.720.679	16.021.068	12.926.916	2.208.012	679.554	206.586		67,5%
Debiti finanziari correnti	11	60.377.204	55.477.560		39.804.816	15.582.145	90.599		91,9%
Debiti verso fornitori	15	8.757.401	1.078.902		268.182	810.720			12,3%
Altre passività correnti	13	21.543.567	18.781.122	1.095.922	17.316.995	276.263	91.942		87,2%
CONTO ECONOMICO									
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	50.468.485	48.062.827		8.896.095	33.890.227	5.276.505		95,2%
Contributi	19	2.064.976	2.025.725	2.025.725					98,1%
Altri proventi	20	2.426.424	1.686.423		340.778	725.778	619.867		69,5%
Costi per servizi	21	(17.364.766)	(7.383.888)		(1.539.254)	(5.161.595)		(683.039)	42,5%
Ammortamenti e svalutazioni	23	(13.084.723)							0,0%
Dividendi	25	4.540.000	4.540.000			4.540.000			100,0%
Proventi finanziari	27	3.391.648	1.597.976		19.276	1.578.700			47,1%
Oneri finanziari	28	(860.805)	(629.235)		(394.616)	(234.619)			73,1%

2014	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Collegate	Di cui: Management	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE									
Crediti finanziari non correnti	4	17.028.717	17.028.717			17.028.717			100,0%
Crediti commerciali	6	11.865.458	8.669.552		1.361.093	5.186.806	2.121.653		73,1%
Crediti finanziari correnti	4	22.986.276	22.919.159		19.560.105	3.359.054			99,7%
Altri crediti correnti	7	25.947.637	6.432.245		361.522	6.070.723			24,8%
Altre passività non correnti	13	21.727.373	14.695.146	11.830.994	2.208.012	449.554	206.586		67,6%
Debiti finanziari correnti	11	22.898.900	17.390.278		4.617.496	12.695.209	77.573		75,9%
Debiti verso fornitori	15	31.197.699	1.239.506		133.868	1.105.638			4,0%
Altre passività correnti	13	29.103.952	25.777.393	1.095.922	23.521.998	1.062.834	96.639		88,6%
CONTO ECONOMICO									
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	52.564.876	50.127.744		9.701.210	35.310.060	5.116.474		95,4%
Contributi	19	2.035.795	1.996.544	1.996.544					98,1%
Altri proventi	20	2.708.400	1.997.216		883.483	790.438	323.295		73,7%
Costi per servizi	21	(17.693.530)	(7.857.450)		(1.704.505)	(5.454.328)		(698.617)	44,4%
Dividendi	25	5.921.809	5.921.809			5.921.809			100,0%
Proventi finanziari	27	2.433.622	1.449.574		20.585	1.428.989			59,6%
Oneri finanziari	28	(361.704)	(154.379)		(31.445)	(122.934)			42,7%

NOTA 33 GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

FNM S.p.A. non è esposta a particolari rischi di credito commerciale e finanziario. La Società presenta un'elevata concentrazione dei crediti verso le imprese controllate e in *joint venture*.

Le posizioni creditorie verso terzi su cui valutare il rischio di credito sono così riassumibili.

Descrizione	(migliaia di Euro)	
	31.12.2014	31.12.2013
Crediti verso banche (nota 8)	46.822	126.930
Crediti commerciali verso terzi (nota 6)	3.196	2.664
Altri crediti verso terzi (nota 7)	8.470	9.019
Crediti finanziari verso terzi (nota 4)	67	151
Totale	58.555	138.764

I crediti verso altri inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti in procedura concorsuale, interamente svalutati tramite specifico fondo svalutazione, nonché dei crediti tributari per IVA (Nota 7).

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio è la seguente:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2014			31.12.2013		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	2.009		2.009	2.579		2.579
Scaduti da 31-60 giorni	15		15	16		16
Scaduti da 61-90 giorni	22		22	4		4
Scaduti da 91-120 giorni	458		458	2		2
Scaduti da 121-360 giorni	809	117	692	246	183	63
Oltre 361 giorni	351	351		285	285	
Totale	3.664	468	3.196	3.132	468	2.664

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2014 e 2013 sono stati i seguenti:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Saldo al 1° gennaio	468	468
Accantonamento di periodo		
Saldo al 31 dicembre	468	468

Da quanto sopra si evince che il rischio di credito sui debiti scaduti è mitigato dal fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine, coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, e può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le considerazioni in merito alla ottimizzazione della gestione delle fonti di finanziamento in correlazione agli investimenti in materiale rotabile, con la pianificata emissione di un prestito obbligazionario.

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

(migliaia di Euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2013					
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	55.478				55.478
Totale parti correlate	55.478				55.478
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	4.730	2.025	9.907
Altri debiti finanziari	3.556				3.556
Totale terzi	5.132	1.576	4.730	2.025	13.463
Totale	60.610	1.576	4.730	2.025	68.941

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2014					
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	17.390				17.390
Totale parti correlate	17.390				17.390
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	3.846	1.332	8.330
Altri debiti finanziari	4.132				4.132
Totale terzi	5.708	1.576	3.846	1.332	12.462
Totale	23.098	1.576	3.846	1.332	29.852

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle attività finanziarie:

(migliaia di Euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2013					
Crediti leasing finanziari	4.024	4.024	12.073	6.375	26.496
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	2.096	416	1.248	1.248	5.008
Altri crediti finanziari	757				757
Totale parti correlate	6.877	4.440	13.321	7.623	32.261
Crediti verso banche	126.930				126.930
Altri crediti finanziari	151				151
Totale terzi	127.081				127.081
Totale	133.958	4.440	13.321	7.623	159.342

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2014					
Crediti leasing finanziari	4.024	4.024	12.073	2.351	22.472
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	483	249	747	497	1.976
Altri crediti finanziari	19.566				19.566
Totale parti correlate	24.073	4.273	12.820	2.848	44.014
Crediti verso banche	46.822				46.822
Altri crediti finanziari	67				67
Totale terzi	46.889				46.889
Totale	70.962	4.273	12.820	2.848	90.903

Rischio di mercato

FNM, operando esclusivamente in un contesto locale, non è esposta a rischi valutari.

Le passività finanziarie sono costituite principalmente da contratti di leasing finanziari; FNM non è esposta a particolari rischi di variazione dei tassi di interesse in quanto gli stessi contratti di leasing sono oggetto di corrispondenti contratti di locazione finanziaria nei quali la Società risulta locatore.

NOTA 34 EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Come anticipato alla Nota 20, nel presente esercizio si è rilevato un provento derivante dalla liquidazione, da parte della compagnia assicurativa Generali Assicurazioni, dell'indennizzo, pari a 169 migliaia di Euro, per il sinistro ferroviario avvenuto nel mese di novembre 2013, nel quale era stata coinvolta una locomotiva tipo E483, che, come anticipato nelle Note 1 e 23, nel precedente esercizio era stata conseguentemente svalutata, per un importo di 313 migliaia di Euro.

Si evidenzia inoltre che, nell'esercizio 2013, nell'ambito della voce "Imposte sul reddito" era stato iscritto un provento straordinario pari a 1,076 milioni di Euro relativo alla rideterminazione della base imponibile IRAP degli esercizi 2011 e 2012 ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. 446/1997 con applicazione dell'aliquota di imposta in misura pari al 3,9% (Nota 28).

NOTA 35 TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2014 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

NOTA 36 ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni relative ai compensi degli amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute nella Relazione annuale sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98 (TUF) e successive modifiche e integrazioni.

Milano, 10 aprile 2015

Il Consiglio di Amministrazione

ATTESTAZIONE
del Bilancio separato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2014.

2. Attestano inoltre che

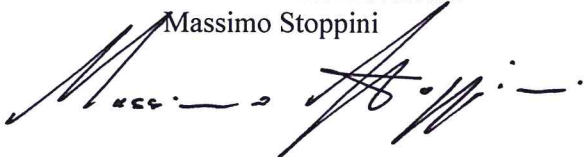
a) il bilancio separato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposto.

Milano, 10 aprile 2015

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini



Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

